



LICEO SCIENTIFICO STATALE "**Ettore Majorana**"

Con indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico,

Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale

Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095 61 36 760

Cod. Fisc. 90001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q – Cod. Univoco UFDRTI

P.E.C.: ctps10000q@pec.istruzione.it - e-mail: ctps10000q@istruzione.it

Sito Web: <http://www.majoranaliceo.gov.it/>

Esame di Stato

A.S. 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

classe V ASU - Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore di classe

Prof. ssa Maria Teresa Rizzo

Dirigente scolastico

Dott.ssa Carmela Maccarrone

Sommario

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA	3
1.1 – Informazioni di carattere generale	4
1.2 – Le finalità educative e formative.....	5
1.3 – Gli obiettivi trasversali	7
1.4 – La verifica e la valutazione	9
1.5 – I criteri di valutazione.....	9
1.6 – I criteri per l’attribuzione del voto di condotta (dal POFT)	13
PARTE SECONDA – PROFILO DELLA CLASSE	15
2.1 – Profilo della classe	16
2.2 – I docenti	19
2.3 – Situazione di partenza della classe.....	20
2.3.1 Risultato dello scrutinio finale alla verifica della sospensione di giudizio	20
2.3.2 Risultato dello scrutinio finale alla verifica della sospensione di giudizio	21
PARTE TERZA - Iniziative complementari/integrative.....	22
3.1 – Iniziative complementari/integrative	23
PARTE QUARTA – Relazioni e programmi.....	25
PARTE QUINTA.....	73
PARTE SESTA – ALLEGATI	82
ALLEGATO 1 – Progettazione CLIL	82
ALLEGATO 2 – Simulazione della terza prova	82
ALLEGATO 3 – Fascicoli riservati.....	82
ALLEGATO 4 – Documentazione ASL individuale	82

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

P.T.O.F.

1.1 – Informazioni di carattere generale

Il Liceo Scientifico fu istituito nel 1976 come sezione staccata del Boggio Lera di Catania. La prima sede fu un appartamento in via Della Regione 181 di proprietà privata in affitto alla Provincia. Per circa dieci anni il Liceo rimase sezione staccata, mentre la popolazione scolastica aumentava gradualmente raccogliendo studenti, oltre che di San Giovanni la Punta, anche dei paesi limitrofi, tanto che i locali di via Della Regione divennero insufficienti. Vi furono numerosi movimenti di protesta studentesca con la specifica richiesta di autonomia e spazi più consoni. In questo clima arrivava, nell'anno scolastico 1982/83, l'autonomia e l'assegnazione della nuova sede presso un'ala del Polivalente nonché la scelta del nuovo nome: "Ettore Majorana", insigne Fisico siciliano, originario di Militello.

Il Liceo Scientifico "Ettore Majorana" è ormai un'istituzione ben consolidata nel territorio, offre agli studenti una composita offerta formativa che mira al raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, in cui conoscenza scientifica ed umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo stabile e motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, le istituzioni, la società civile e il mondo del lavoro, garantendo una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell'alunno alla vita sociale.

L'Istituto accoglie ragazzi provenienti da un vasto bacino d'utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari.

Ha la propria sede a San Giovanni La Punta, in via Motta 87, nell'ambito della struttura del centro scolastico Polivalente.

Il Liceo Linguistico

Il liceo Linguistico ha rappresentato uno degli indirizzi più innovativi, prima della sperimentazione assistita "Progetto Brocca", oggi come fiore all'occhiello del nostro Istituto. La società attuale non sembra tener più in considerazione il confine tra teoria e prassi, tra sapere pratico e sapere teorico. Ogni sapere riveste una propria dignità ed una propria utilità educativa e didattica se viene affrontato da una prospettiva culturale. Così, la dimensione operativa risulta indispensabile per una corretta e plurilaterale interpretazione della realtà contemporanea e delle esigenze che una società complessa manifesta in ordine ai saperi che il giovane deve possedere al fine di un inserimento attivo e produttivo in una dimensione in cui la flessibilità e l'adattabilità diventano qualità necessarie a garantire la capacità di orientamento e di svolgimento di compiti che richiedono abilità complesse, non solo pratiche e non soltanto teoriche.

Il Liceo Linguistico risponde a tali esigenze e trova completamento con l'Università, un passaggio questo quasi obbligatorio per trovare concretezza a livello sia di preparazione che occupazionale. Naturalmente la conoscenza delle lingue non si limita al concetto "Europa", ma si estende in ambito extraeuropeo, ad un mondo globalizzato e sempre più generoso di opportunità.

Il Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle scienze umane all'interno del nostro Istituto nasce nel 2012; esso ha rappresentato la risposta alle richieste del territorio e all'allargamento dell'offerta formativa. Il Liceo delle Scienze Umane, portando con sé un grosso troncone di scienze umane e di filosofia proveniente dal Socio-psico-pedagogico, assolve al precipuo scopo di approfondire "le teorie esplicative dei fenomeni collegati allo studio della filosofia delle scienze umane. Quindi fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" necessarie ad intraprendere le professioni legate al campo educativo e alla formazione sia nelle scuole, che nel sociale.

E allora, se tutti i licei devono aiutare gli studenti a leggere la realtà in maniera approfondita e ad interagire consapevolmente con e in essa, la curvatura del liceo delle Scienze Umane è la più adatta a preparare studenti, e quindi insegnanti, educatori, professionisti che lavoreranno in campo educativo, formativo e nel sociale.

Il Liceo delle Scienze Umane Opzione economico-sociale

Dall'anno scolastico 2015/16 è attivo, con ben due sezioni, il liceo delle scienze umane ad opzione economico-sociale, altro indirizzo fortemente richiesto dall'utenza e dalle urgenze ed emergenze della contemporaneità. Valore aggiunto del corso di studi è la presenza quinquennale di una seconda lingua comunitaria e di discipline, quali economia e diritto, che accompagnano i giovani cittadini all'approccio con le istanze del presente e con realtà, quali la borsa la finanza la regolamentazione di comportamenti e prassi, che esigono professionisti del settore e attenzione ai processi economici e sociali del mondo attuale, il tutto in un profilo globale che non penalizza discipline umanistiche e scientifiche secondo la migliore e consolidata tradizione liceale.

1.2 – Le finalità educative e formative

Il Liceo "Ettore Majorana" assume come obiettivo primario del proprio intervento educativo **la formazione di una coscienza civile e democratica, l'acquisizione di una dimensione di cittadinanza europea nel rispetto della libertà di pensiero sancita dalla Costituzione italiana.**

In particolare si propone di:

- educare al pluralismo delle idee e dei modi di essere
- educare alle problematiche della convivenza pacifica tra i popoli, della solidarietà e della salvaguardia dell'ecosistema
- educare all'identità europea
- promuovere la conoscenza europea e del bacino del Mediterraneo
- educare al senso della responsabilità etica, civile e sociale
- diffondere la cultura della legalità, non con astratte formulazioni, ma attraverso la costruzione dell'esperienza quotidiana di corretti rapporti di convivenza civile
- sviluppare le capacità critiche di lettura della realtà
- sperimentare azioni sinergiche tra scuola e volontariato
- sperimentare azioni di istruzione e formazione a distanza
- educare al lavoro di gruppo nell'ottica della costituzione di reti di scuole e d' istituzioni
- educare alla cultura della qualità
- educare all'innovazione per abituare alla ricerca e alla sperimentazione

In relazione alle finalità educative e formative nonché ai principi cui ci si è ispirati nel proporre un modello di scuola che valorizzi la persona, le competenze e le conoscenze umanistiche, scientifiche e linguistiche, il nostro Liceo si prefigge di perseguire obiettivi mirati sia all'arricchimento del curriculum sia alla promozione culturale con valenza socializzante al cui raggiungimento concorreranno tutte le componenti della scuola, secondo i profili professionali e le risorse umane di ciascuno.

Sono obiettivi dell'Istituto:

1. sostenere e promuovere, nel solco di un percorso formativo che appartiene alla memoria storica del nostro Liceo, l'educazione alla convivenza, alla legalità e alla cultura dell'accoglienza e della inclusività, proponendo attività che sviluppino nel giovane comportamenti corretti e responsabili, e una coscienza civile che si riconosca nei valori fondanti della tradizione nazionale;
2. promuovere l'educazione ambientale per acquisire una coscienza di salvaguardia del territorio e rispetto dell'ambiente anche attraverso attività volte al recupero e alla riqualificazione di aree degradate;
3. sostenere l'educazione alla salute per incoraggiare stili di vita positivi, raccogliendo attività già consolidate nella nostra realtà scolastica;
4. favorire l'interdisciplinarietà attraverso progetti di significativo valore culturale che integrino vari linguaggi, come quello teatrale, figurativo e musicale;
5. promuovere la cultura scientifica con iniziative che arricchiscano il curriculum delle discipline scientifiche per acquisire competenze spendibili nel proseguimento degli studi universitari;
6. incrementare una didattica laboratoriale per affinare abilità e competenze di ricerca e sperimentazione, acquisendo un metodo scientifico di lavoro;
7. valorizzare la biblioteca dell'Istituto non solo come valido strumento di lavoro per docenti e studenti, ma come centro culturale aperto al territorio;
8. promuovere iniziative culturali, come percorsi di approfondimento sull'opera di autori ormai canonici, o sulla storia e la cultura locale;
9. avviare iniziative sia di recupero e sostegno nello studio sia di promozione delle eccellenze;

puntare ad un radicamento del nostro Istituto nel territorio con un'offerta di corsi di studi e di occasioni formative che rispondano alle esigenze dell'utenza cosicché la nostra scuola possa costituire polo di attrazione dell'hinterland e dell'area pedemontana. In tal senso l'attività di orientamento sia in entrata sia in uscita gioca un ruolo significativo che deve anche guardare al territorio, raccordandosi con gli Enti locali.

1.3 – Gli obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali sono organizzati in aree e declinati in capacità e competenze.

Area delle relazioni

Area del metodo di lavoro e di studio
Area della comprensione

Area della comunicazione

Area delle relazioni

Capacità

rispettare gli altri

essere in grado di mettersi in relazione con gli

altri acquisire autonomia

acquisire una cultura della legalità e della

solidarietà sviluppare capacità di autovalutazione

sviluppare capacità di flessibilità per saper scegliere in situazioni diverse la soluzione più opportuna

conoscere il territorio (scuola – città – regione)

Competenze

sa intervenire in una discussione

sa collaborare nel lavoro di

gruppo rispetta le opinioni altrui

rispetta le regole

conosce i propri diritti e doveri

Area del metodo di lavoro e di studio

Capacità

comprendere le consegne

individuare percorsi e strategie

analizzare l'iter del lavoro per verificarne la correttezza

rivedere il proprio lavoro per migliorare il livello di prestazione

Competenze

sa procedere in modo sistematico nello

studio sa riordinare gli appunti

sa ricercare strumenti per giungere ad una soluzione

sa gestire il tempo in relazione al lavoro da svolgere

sa commisurare le proprie capacità rispetto alle prestazioni richieste

sa riconsiderare in modo analitico il percorso seguito nello svolgimento del lavoro

sa correggere e migliorare il proprio lavoro

sa trovare soluzioni diverse

Area della comprensione

Capacità

leggere il libro di testo e ricavare informazioni e dati
comprendere i diversi codici e linguaggi
cogliere relazioni
analizzare dati e informazioni
astrarre concetti generali da un insieme di dati
dedurre le conseguenze da un concetto generale
rielaborare i dati e interpretarli

Competenze

sa cogliere il senso globale del testo
sa analizzare il testo in tutti i suoi elementi
sa costruire scalette o mappe concettuali
sa cogliere i nessi logici tra fenomeni/concetti appresi in ambiti disciplinari diversi
sa decodificare messaggi impliciti

Area della comunicazione

Capacità

utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina
padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta, orale, grafica e iconica
trasmettere le conoscenze in modo logico e coerente
produrre testi scritti secondo le varie tipologie testuali
risolvere problemi
rielaborare criticamente le conoscenze

Competenze

sa scrivere e parlare con correttezza linguistica
sa usare il lessico specifico di ciascuna disciplina in modo appropriato e secondo il contesto
sa usare i codici di comunicazione adeguati al contesto comunicativo
sa scrivere e parlare con completezza, coesione e coerenza

1.4 – La verifica e la valutazione

La verifica dell'acquisizione di competenze e conoscenze si attua attraverso varie tipologie di prove:

test strutturati

prove semistrutturate

quesiti a risposta

singola questionari di

riepilogo prove scritte

interrogazioni

relazioni

forme artistiche e

creative siti web

Nel processo di valutazione si tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'impegno mostrato nel corso dell'anno, della partecipazione al dialogo educativo e della collaborazione all'interno del gruppo classe (vedi criteri di valutazione); si rileva, inoltre, l'acquisizione di competenze e contenuti, avvalendosi - orientativamente - di criteri oggettivi di valutazione propri di ciascuna disciplina.

1.5 – I criteri di valutazione

Per la valutazione si terranno in considerazione i seguenti tre criteri tra loro complementari e non alternativi:

criterio ipsativo

valuta la crescita personale di ciascun allievo in rapporto alla situazione di partenza;

criterio dinamico

valuta la crescita personale di ciascun allievo in rapporto al gruppo-

classe; **criterio normotetico**

valuta il raggiungimento da parte di ciascun alunno degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento.

La valutazione tiene conto anche di altri elementi che devono concorrere alla definizione del giudizio. Questi spesso attengono all'area individuale e riguardano le potenzialità dell'alunno, il retroterra socio-culturale, la situazione psicologica ed esistenziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Indicatori	Obiettivi	Livelli	Giudizio
Conoscenze	Conoscere i contenuti	La conoscenza è: molto lacunosa lacunosa limitata agli elementi fondamentali completa approfondita	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
Capacità e competenze comunicative	Esposizione contenuti: Uso corretto della lingua con utilizzo di lessico specifico	Il lessico è: inadeguato approssimativo e generico nel complesso corretto corretto specifico	Gr. Ins. Insuff. Suff. Buono Ottimo
	Organizzazione del discorso	L'organizzazione del discorso è: frammentaria / stentata non logicamente sequenziale sequenziale, ma schematica sequenziale ed articolata sequenziale, articolata ed organica	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
Capacità / Competenze della comprensione	Comprendere le informazioni e il senso del discorso	La comprensione è: confusa ed approssimativa parziale globale esauriente dettagliata	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Analizzare dati e contenuti	L'analisi di dati e contenuti è: confusa ed approssimativa parziale esauriente articolata completa anche delle informazioni implicite	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Sintetizzare i contenuti	La sintesi dei contenuti è: confusa in cui non si distingue l'essenziale dall'accessorio approssimativa chiara in cui si distingue l'essenziale dall'accessorio articolata organica in cui le informazioni secondarie ed accessorie sono ben raccordate	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo

	Collegare le informazioni e i contenuti sia in ambito disciplinare, sia in ambito pluridisciplinare	La capacità nel cogliere le relazioni è: inadeguata parziale sufficiente, ma applicata con l'ausilio del docente buona ed applicata in modo autonomo ottima	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
Capacità / Competenze della elaborazione	Rielaborare dati e contenuti	La rielaborazione di dati e contenuti è: confusa ed imprecisa parziale corretta, ma con l'ausilio del docente corretta ed autonoma personale ed originale	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo
	Risolvere problemi	La risoluzione dei problemi è: non corretta in base ai concetti acquisiti parziale corretta, ma con l'ausilio del docente corretta, svolta in modo autonomo corretta e completa, adottando anche percorsi originali (se la situazione lo consente)	Gr. Ins. Ins. Suff. Buono Ottimo

In relazione agli indicatori descritti, si possono individuare i seguenti livelli di acquisizione delle conoscenze, capacità/competenze ed i relativi punteggi di riferimento.

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo Insufficienza Gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravissimi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova completa e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

1.6 – I criteri per l'attribuzione del voto di condotta (dal POFT)

La Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 prevede che, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, "la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo".

Il D.M. 16 gennaio 2009 n.5 ribadisce il provvedimento e indica i criteri per la sua applicazione.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire una certa omogeneità nella valutazione del comportamento degli studenti da parte di tutti i Consigli di classe, delibera di adottare i seguenti indicatori di riferimento:

Rispetto delle persone
Rispetto dell'ambiente (scolastico e non)
Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità
Partecipazione al dialogo educativo e didattico
Frequenza

Voto 10: Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua.

Voto 9: Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua.

Voto 8: Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare.

Voto 7: Rispetto complessivo delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione superficiale al dialogo educativo e didattico. Presenza di ammonizione scritta e/o di sanzione/i. Frequenza discontinua.

Voto 6: Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.

Voto 5: Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto, di e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.

IL RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

In accordo al **D. M. n. 49 del 24 febbraio 2000**, le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

I criteri di valutazione delle esperienze citate devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il **15 maggio** per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico **non potrà comunque superare 1 punto**, fermo restando l'impossibilità di attribuire ad un alunno un punteggio complessivo **superiore alla fascia di appartenenza della media dei voti**, come individuata dalle tabelle allegate al regolamento attuativo sugli Esami di Stato.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe e delle commissioni d'esame chiamati alla valutazione dei crediti formativi rispettivamente per gli studenti interni e per i candidati esterni all'esame di stato, il collegio dei docenti individua i seguenti criteri e parametri per il riconoscimento dei crediti formativi:

TIPOLOGIE DI CREDITI FORMATIVI

Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:

- ♦ **Didattico/ culturali**
- ♦ **Sportive**
- ♦ **di Lavoro**
- ♦ **di Volontariato**
- ♦ **di Orientamento**

PARTE SECONDA – PROFILO DELLA CLASSE

I DOCENTI

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

2.1 – Profilo della classe

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V A del Liceo delle scienze umane, a conclusione del percorso di studio, si presenta quale gruppo armonico pur nella diversità ed eterogeneità delle sue componenti. Le venti allieve che fanno parte del gruppo classe, in cui operano due alunne con DSA e pienamente integrata un'alunna DVA, hanno infatti maturato nel quinquennio sano spirito di collaborazione, interazione, solidarietà, buone pratiche di lavoro, attitudini e abitudini queste che hanno loro consentito di superare anche momenti di criticità e difficoltà.

La classe, che ha proseguito un percorso regolare, al terzo anno ha integrato due allieve provenienti da altro istituto; lo scorso anno tre allievi sono stati non ammessi.

Provenienti dal territorio dell'hinterland catanese gravitante sul comune di San Giovanni la Punta e da background socio-economico medio, le allieve hanno mostrato tenacia, dedizione, attenzione e passione all'offerta formativa, scegliendo di fruire anche delle attività di ampliamento e di supporto all'azione curriculare.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, inoltre, le alunne hanno partecipato alle attività di Alternanza scuola-lavoro, secondo percorsi proposti, con impegno ed interesse, assolvendo pienamente agli obblighi di legge e con giudizio soddisfacente.

Le alunne durante l'intero iter scolastico hanno mantenuto un comportamento educato e corretto; hanno partecipato al dialogo educativo e sono state disponibili al confronto culturale nonostante momenti di fiacchezza e lentezza contrastati da azioni di supporto e recupero in itinere. La disponibilità all'ascolto e la sensibilità ai bisogni, manifestatesi sia in ogni occasione di vita scolastica che in occasioni extrascolastiche, hanno positivamente influenzato non solo il normale svolgimento delle attività didattiche, ma hanno consentito che nel rapporto docenti-discenti si instaurasse un clima di fattiva collaborazione e di reciproca stima

Di particolare efficacia si sono rivelati per le alunne due dei progetti messi in atto dalla scuola: i temi sviluppati con forme di drammatizzazione dalla Majorana Band curata dal prof. Pezzinga e "La memoria e il volto", progetto pluridisciplinare curato dalla prof.ssa Giurato, che ha visto le nostre allieve registe, autrici, scenografe, costumiste, attrici. Un indubbio valore aggiunto ha fornito la partecipazione agli stage filosofici in Magna Grecia (Velia A.S. 2016/17) e in Grecia (anno corrente).

La scelta impegnativa ma responsabile di dare alle alunne la possibilità di esprimersi in tutti i settori disciplinari (linguistico-umanistico e matematico-scientifico) al colloquio interdisciplinare e alla terza prova scritta è attestazione dell'attiva partecipazione delle alunne al dialogo educativo.

Sebbene le alunne presentino diversi livelli di abilità, di capacità e di competenze, il dialogo educativo è stato condotto quanto più possibile in maniera armonica equilibrata e mirata, volto alla promozione ed estrinsecazione delle singole personalità. La frequenza alle lezioni è stata perlopiù costante.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità, il consiglio di classe è concorde nell'affermare che

- la classe si presenta corretta nel comportamento, variegata per capacità competenze ed interessi;
- in termini di competenze la classe ha raggiunto livelli diversificati, che vanno da quello sufficiente all'eccellenza sebbene la maggior parte degli alunni abbia conseguito un livello di competenza discreto;
- i livelli raggiunti in termini di abilità espressive e di argomentazione sono mediamente discreti; le capacità di giudizio critico, di intuizione, di elaborazione dei dati, risultano eccellenti solo per alcuni, discrete per la maggioranza ed appena sufficienti per pochissimi.

Più precisamente si ritiene che la classe, seppure con livelli diversificati, abbia raggiunto gli obiettivi di seguito elencati distinti in educativi, trasversali e disciplinari:

Obiettivi Educativi

- maturazione del senso di solidarietà nei confronti del prossimo, del rispetto e della comprensione delle differenze culturali, in base alla considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri e del principio di uguaglianza;
- formazione di una coscienza che consenta agli allievi di comprendere il ruolo dell'Uomo nella Storia e nella società del nostro tempo;
- capacità di scelte autonome e consapevoli.

Obiettivi Trasversali

- In termini di conoscenze:
 - adeguata cultura generale;
 - contenuti, teorie, concetti, argomenti, metodi afferenti a più aree disciplinari;

- In termini di abilità:
 - utilizzo della lingua nella sua varietà e nei differenti registri linguistici;
 - acquisizione di strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione) metodologici (metodi d'indagine);
 - espressivi (registri e contesti comunicativi);
 - contenuti e linguaggi specifici in contesti diversificati.

- In termini di capacità:
 - rivisitazione e organizzazione dei contenuti appresi nelle diverse discipline; elaborazione personale;
 - individuazione degli elementi fondamentali delle questioni disciplinari da trattare e discutere con l'utilizzo di linguaggi appropriati;
 - riflessione, espressione, analisi e sintesi, collegamento e raccordo con contenuti disciplinari e pluridisciplinari.

Obiettivi Didattici Ambito Linguistico-Umanistico-Letterario-Artistico

conoscere i contenuti di ogni disciplina

conoscere la lingua negli aspetti strutturali e

storici conoscere i vari registri linguistici

acquisire consapevolezza nell'uso del codice della lingua orale e

scritta comprendere e analizzare un testo

conoscere le varie tipologie testuali

conoscere i vari generi letterari

valutare e esprimere giudizi

leggere, redigere ed interpretare testi e

documenti evincere dal testo temi e motivi

contestualizzare il testo

riappropriarsi del testo

utilizzare teorie interpretative per comprendere fatti, fenomeni, eventi e

problematiche utilizzare la conoscenza.

Obiettivi Didattici Ambito Scientifico-Matematico

conoscere i contenuti di ogni disciplina

conoscere e saper usare i linguaggi specifici di ciascuna

disciplina conoscere e saper usare i linguaggi simbolici

conoscere e applicare le proprietà

individuare e applicare relazioni e procedimenti

formulare ipotesi e soluzioni e loro verifica

rappresentare dati

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe per conseguire gli obiettivi prefissati si è servito delle seguenti modalità didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, *problem-solving*, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione prima seconda e terza prova.

Nella simulazione della **terza prova scritta** il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline, con **tipologia B**:

filosofia, inglese, scienze, fisica

2.2 – I docenti

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

	ANNO SCOLASTICO		
	2011-2015	2015-2016	2016-2017
DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
Italiano	Maria Teresa Rizzo	Maria Rapisarda	Maria Teresa Rizzo
Latino	Maria Teresa Rizzo	Maria Teresa Rizzo	Maria Teresa Rizzo
Storia	Simona Giurato	Simona Giurato	Simona Giurato
Filosofia	Simona Giurato	Simona Giurato	Simona Giurato
Scienze umane	Carmela Finocchiaro	Maria Maricchiolo	Maria Maricchiolo
Inglese	Sebastiana Fragalà	Sebastiana Fragalà	Giovanna Proto
Matematica	Leonardo Del Popolo	Domenico Catalanò	Paolino Brancaforte
Fisica	Leonardo Del Popolo	Danila Moschetto	Danila Moschetto
Scienze	Antonino Pizzongolo Di Marco	Antonino Pizzongolo Di Marco	Giovanna Lando
Disegno	Angela Filippini	Angela Filippini	Angela Filippini
Scienze motorie	Giuseppina Terranova	Giuseppina Terranova	Giuseppina Terranova
Sostegno	Danila Moschetto Benedetta Fallica	Carmela Paternò	Silvana Patti
Religione	Suor Barbara Trevia	Concetta Cantone	Concetta Cantone

2.3 – Situazione di partenza della classe

2.3.1 Risultato dello scrutinio finale alla verifica della sospensione di giudizio

classe III: 23 alunni

alunni non ammessi: 1 per anno non valido

alunni trasferiti: 2

alunni ammessi alla classe successiva: 23

statistica sul numero complessivo degli alunni ammessi alla classe successiva (23):

Materia	N. Studenti promossi con 6	N. Studenti Promossi con 7	N. Studenti Promossi con 8	N. Studenti Promossi con 9	N. Studenti Promossi con 10
Italiano	9	6	7	1	
Latino	11	3	7	2	
Inglese	16	3	4		
Storia	8	7	5	3	
Filosofia	7	5	8	3	
Scienze umane	3	8	8	4	
Matematica	14	6	3		
Fisica	16	4	3		
Scienze naturali	6	13	1	3	
Disegno e St. Arte	15	4	3	1	
Scienze motorie	12	8	3		

2.3.2 Risultato dello scrutinio finale alla verifica della sospensione di giudizio

classe IV: 23 alunni

alunni non ammessi: 3

alunni ammessi alla classe successiva: 20

statistica sul numero complessivo degli alunni ammessi alla classe successiva (20):

Materia	N. Studenti promossi con 6	N. Studenti Promossi con 7	N. Studenti Promossi Con 8	N. Studenti Promossi Con 9	N. Studenti Promossi Con 10
Italiano	1	7	8	4	
Latino	7	1	8	4	
Inglese	14	2	3	1	
Storia	2	4	11		3
Filosofia	2	5	10	3	
Scienze umane	1	9	8	2	
Matematica	15	2	3		
Fisica	8	8	4		
Scienze naturali	6	7	5	2	
Disegno e st. Arte	3	5	7	5	
Scienze motorie	9	8	3		

PARTE TERZA - Iniziative complementari/integrative

3.1 – Iniziative complementari/integrative

(conferenze, visite, teatro, cinema, attività sportive, attività di orientamento)

La classe nel corso del secondo biennio e del terzo anno ha partecipato a:

Attività di alternanza scuola-lavoro (si rimanda per una analisi dettagliata in termini di attività, ore, giudizi alla documentazione cartacea prodotta e alla piattaforma dedicata):

Introduzione alla timologia e alla educazione alle emozioni (Prof.

Bonesso) Attività presso la sede della Comunità di Sant'Egidio

Tirocinio formativo presso Istituto comprensivo "Fermi-Falcone" San Giovanni la Punta

Lezioni sul Diritto del lavoro

Formazione sulla sicurezza sul lavoro

Incontri formativi:

Fratres: donazione sangue;

La vita è rispetto (organizzata dal comune di San Giovanni la Punta);

approfondimento sulla "giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia" e collaborazione con IPM;

attività di operatore "Scuola della Pace";

conferenza "Contro la pena di morte";

conferenza sulla talassemia;

conferenza sulla prevenzione dei tumori;

educazione alla legalità e alla cittadinanza.

Visite guidate:

mostra Lautrec;

Catania barocca e lectura Dantis.

Orientamenti/Open Day:

Alma Diploma;

Medicina, Odontoiatria, farmacia, Veterinaria e professioni sanitarie; lingue e letterature straniere a Ragusa;

scienze della formazione;

UniStem Day;

area Giuridica, Economica e Sociale;

area Scientifica; dipartimento Ingegneria civile e architettura, Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica;

Medicina;

Fisica e Astronomia;

Salone dello Studente.

Olimpiadi:

di filosofia.

Visione film e rappresentazioni teatrali:

docufilm "Io, Monet";

"Il giovane

favoloso"; "I Vicerè";

"I cento passi"

Rappresentazione classica a Siracusa;

Rappresentazione teatrale in lingua inglese "I

Beatles" Rappresentazione teatrale "Bastardi a cena"

Rappresentazione teatrale "In ricordo di lei"

laboratorio teatrale "Ariosto tra gli specchi"

Stage:

Festival della filosofia: Pathos;

Festival della filosofia: Philia

Varie:

Majorana Band;

test sull'imprenditorialità;

gol per la solidarietà

PARTE QUARTA – Relazioni e programmi

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

RELAZIONI E PROGRAMMI

Relazione finale della classe V A liceo delle scienze umane

A. S. 2017/18

Lingua e letteratura italiana

Lingua e letteratura latina

Ins. Prof.ssa Maria Teresa Rizzo

Presentazione della classe

Le alunne che compongono la classe, che ho seguito a partire dal primo anno, sono pervenute al compimento del corso di studi attraverso un percorso comune anche se personale. Il numero inizialmente più elevato di alunni, la diversificazione del percorso didattico, la fisiologica fase di integrazione, le problematiche connesse all'età dei soggetti hanno reso impegnativa e sfidante la costruzione di un'azione didattica positiva. In particolare gli anni del secondo biennio e il quinto anno sono stati caratterizzati dalla costante tensione nel raggiungere livelli consoni di positiva attività fino a raggiungere un buon livello di socializzazione e di intesa tra gli alunni e tra alunni e insegnanti nonostante qualche fase fisiologicamente calante e meno propizia.

Quantunque ricettiva e disponibile all'ascolto, non sempre nel suo insieme la classe ha risposto sollecitamente ai frequenti inviti alla costanza dell'impegno e alla assiduità delle verifiche tanto da creare al suo interno una netta spaccatura tra alunne fortemente motivate e attive, altre mediamente interessate, altre seppur poche ancora bisognose di continui richiami all'impegno.

Pertanto si sono definite fasce di livello distinte in misura delle personali capacità, dell'interesse, dell'impegno, del progresso. Emerge un gruppo che sa pervenire a sintesi curate e significative, che si avvale di un lavoro autonomo ed efficace, che sa interiorizzare i contenuti e renderli oggetto di riflessione personale. Il resto della classe, pur nelle diversità dei risultati conseguiti, si affida più alla ripetizione che alla rielaborazione o, si ribadisce, per discontinuo e inadeguato impegno o per una certa difficoltà ad emanciparsi a costruire un pensiero autonomo.

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole; il clima di lavoro cordiale affettuoso fativo.

ITALIANO

Lo studio della nostra letteratura, necessariamente accompagnato dall'analisi dei fenomeni storici e culturali coevi, è stato fine e mezzo per trasmettere alle alunne il piacere e l'abitudine alla lettura dei prodotti umani quale espressione di comportamenti e istanze di un'epoca in un approccio volto a rendere le allieve sempre più autonome nelle scelte e nel giudizio.

L'attenzione al presente è stata sempre vigile nel curare la mediazione l'attualizzazione e la riappropriazione in un linguaggio vicino alle esigenze di giovani in ricerca; si sono cercate risposte alle richieste del gruppo; si è promosso il desiderio di approfondimento e chiarimento.

La produzione scritta ha visto le alunne impegnate nella elaborazione di testi conformi alle varie tipologie indicate nonché alla stesura di testi funzionali all'apprendimento (mappe concettuali, schemi, altro) e a questionari di diversa strutturazione.

L'esposizione orale, col tempo e l'esercizio più sicura e pertinente, è stata guidata verso forme autonome sempre più curate di sintesi, analisi, inferenze.

Obiettivi didattici

Gli obiettivi raggiunti dalla classe sono formulati in relazione alle seguenti competenze:

- analisi contestualizzazione e attualizzazione dei testi riflessione sulla letteratura
- conoscenza e competenza linguistica in relazione alle diverse tipologie testuali e finalità comunicative
- autonomia di scelta e di giudizio piacere della lettura

Contenuti

Conformemente alle direttive della programmazione di dipartimento, questa ottemperante le indicazioni ministeriali, oggetto di studio è stato l'ampio arco temporale della nostra letteratura che da Leopardi, il primo dei moderni, e dal romanzo realista di secondo Ottocento si sviluppa fino all'età delle due guerre e dell'immediato secondo dopo guerra. Necessari sono stati riferimenti di contestualizzazione storica e artistica.

Strumenti

- libri di testo
- libri di narrativa
- materiale informatico e multimediale
- film e rappresentazioni teatrali
- stampa

Metodologia

lezione frontale e partecipata
analisi linguistica e tematica dei testi
lettura individuale di opere narrative

Verifiche e valutazione

prove scritte secondo le varie
tipologie prove strutturate
colloqui e interrogazioni

-

Programma di italiano
Classe V A liceo delle scienze umane
A.S. 2017/18
Ins. Prof.ssa Maria Teresa Rizzo

Libro di testo: Panebianco-Gineprini-Seminara, Lettere Autori

- vol 2 ISBN 978-88-08-32082-7

- vol 3 ISBN 978-88-08-1291-5

ZANICHELLI

Dante Alighieri, Divina Commedia, Il Paradiso

Leopardi, il primo dei moderni: l'autore, l'opera, la modernità

Zibaldone di pensieri, (16 gennaio 1821) Rimembranza, vago e indefinito

Dalle *Operette morali*: Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere

Dai *Canti*: Il passero solitario

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra, o fiore del deserto (vv. 1-51. 297-317)

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e

Simbolismo Dal Realismo al Naturalismo e al Verismo

- G. Flaubert, *Madame Bovary*, La festa al castello
- E. Zola, dal *Romanzo Sperimentale*, Il romanziere come osservatore e sperimentatore impersonale
- Guy de Maupassant, *Due amici*
- I veristi siciliani: L. Capuana, *Giacinta e Il Marchese di Roccaverdina*, vicenda temi strutture
- F. De Roberto e i Vicerè; *I Vicerè*, vicenda temi strutture
- Da *I Vicerè*, La nostra razza non è degenerata

Giovanni Verga: l'autore, l'opera, la rivoluzione stilistica

- La prefazione a *Eva*
- L'inizio di *Nedda*
- *Lettera a Salvatore Farina*
- Da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo
- Da *Vita dei campi*, La lupa
- Da *Novelle rusticane*, La roba
- Da *Novelle rusticane*, Libertà
- Da *I Malavoglia*, La prefazione: la fiumana del progresso
 - Cap. I, La presentazione dei Malavoglia
 - Cap III, Il distacco dalla casa del nespolo
 - Cap, XV, L'addio di 'Ntoni

- *Il Mastro don Gesualdo*, Gesualdo e Deodata
- parte quarta cap. V, La morte di Gesualdo

Il Simbolismo e la nascita della poesia moderna Charles Baudelaire e *I fiori del male*

- Da *I fiori del male*, L'albatro
- Da *I fiori del male*, Corrispondenze

Paul Verlaine e *L'arte poetica*

Arthur Rimbaud, *Le vocali*

La Scapigliatura, caratteri e autori notevoli

Iginio Ugo Tarchetti, da *Fosca*, Il fascino della bruttezza

Il manzonismo moderato: De Amicis e Collodi

Giosuè Carducci: l'autore e l'opera: verso un classicismo moderno

- da *Levia-gravia*, Inno a Satana, vv. 1-48. 169- 200
- da *Odi barbare*, Alla stazione in una mattina d'autunno
- da *Rime nuove*, Pianto antico
- da *Rime nuove*, San Martino
- da *Rime nuove*, Funere mersit acerbo

Il Decadentismo europeo e italiano

Giovanni Pascoli: l'autore e l'opera

- da *Il fanciullino*, E' dentro noi un fanciullino...
- da *Mirycae*, Temporale
- da *Mirycae*, Novembre
- da *Mirycae*, Lavandare
- da *Mirycae*, X Agosto
- da *Mirycae*, L'assiuolo
- da *Mirycae*, Il lampo
- da *Mirycae*, Il tuono
- da *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
- da *Canti di Castelvecchio*, La mia sera
- da *Primi Poemetti*, Digitale purpurea

Gabriele D'Annunzio: l'autore e l'opera

La prosa: i romanzi

- da *Il piacere*, Ritratto di Andrea Sperelli, lib. Primo, cap.

III La poesia

- dalle *Laudi*, *Alcyone*, La sera fiesolana
- dalle *Laudi*, *Alcyone*, La pioggia nel pineto

L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)

Avanguardie in Europa:

- espressionismo
- dadaismo
- surrealismo
- cubofuturismo russo

Avanguardie in Italia:

- i crepuscolari: Guido Gozzano, da *I colloqui*, La signorina Felicità ovvero la felicità vv. 1-48. 73- 32. 241326. 381-434
da *I colloqui*, Totò Merumeni
Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, Desolazione del povero poeta sentimentale
- futurismo: F. T. Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo* (20 feb. 1909)
tra crepuscolarismo e futurismo: Aldo Palazzeschi, da *Poemi*, Chi sono?
Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*,
Lasciatemi divertire
- le riviste

Luigi Pirandello: l'autore e l'opera

Le ultime volontà

Da *L'Umorismo*, La vecchia imbellettata

Dai romanzi, *Il fu Mattia Pascal*, la vicenda, i temi, la struttura

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. I Il narratore inattendibile

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VIII Mattia "battezza" Adriano Meis

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba

Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno primo, capp. I e II,

Una mano che gira la manovella

Uno, nessuno e centomila, cap. I Il naso di Vitangelo Moscarda

Da *Novelle per un anno*: Ciaula score la luna

La carriola

La signora Frola e il signor Ponza (suo genero)

Il teatro: la fase del grottesco: la vicenda, i temi: *Liolà; Il berretto a sonagli; Così è (se vi pare)*

il "teatro nel teatro": la vicenda, i temi: *Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV*

Da *I sei personaggi*, La scontro tra i personaggi e gli attori Da *Enrico IV*, parte conclusiva, La scelta della pazzia

I "miti" teatrali: la vicenda, i temi: *La nuova colonia; Lazzaro; I giganti della montagna*

Italo Svevo: l'autore e l'opera

Una vita e Senilità: vicenda e temi

La coscienza di Zeno, vicenda e temi

Da *La coscienza d Zeno*, La prefazione

Da *La coscienza d Zeno*, Lo "schiaffo" del padre

Da *La coscienza d Zeno*, La domanda di matrimonio

Da *La coscienza d Zeno*, La vita è inquinata alle radici

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo (1925-1956) L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo

Salvatore Quasimodo, Vento a Tindari

Uomo del mio tempo

Alle fronde dei salici

Ed è subito sera

Giuseppe Ungaretti: l'autore e l'opera

Da *Allegria*, San Martino del Carso

Mattina

Soldati

In memoria

I fiumi

Veglia

Fratell

i

Da *Sentimento del tempo*, Stelle

A mia madre

Umberto Saba e la poesia onesta: l'autore e l'opera

Da *Storia e cronistoria del Canzoniere*, Almeno agli inizi, un arretrato

Dal Canzoniere, vol I: A mia moglie

Trieste

Vol II: "Mio padre è stato per me l'assassino"

Vol III: Teatro degli Artigianelli

Ulisse

Amai

Eugenio Montale: l'autore e l'opera

Da *Ossi di seppia*: I limoni

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel

volto La casa dei doganieri

Da *La bufera e altro*, La bufera *

Da *Satura*, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di

scale Avevamo studiato per l'aldilà*

Il Neorealismo da "corrente involontaria" a scuola poetica organica*

Divina Commedia

Il Paradiso: I. III. VI. XI. XII. XV. XVII. XXXIII, 1-39

N.B. l'* indica argomenti da sviluppare dopo il 15 maggio.

L'insegnante
Maria Teresa Rizzo

LATINO

La didattica del latino, nel corso del triennio, si è proposta la scoperta e rivisitazione dei testi del passato, fondamento della nostra cultura, sia in termini specifici che di attualizzazione e universalizzazione degli stessi.

Per rendere lo studio più interessante e immediata la comprensione e analisi dei fattori determinanti la nascita del prodotto artistico si sono proposte letture significative anche in traduzione d'autore. L'abilità linguistica, la traduzione e ricodifica in lingua italiana del testo permangono ad un livello alto in alcuni, molti alunni invece hanno nel tempo affievolito questa competenza per la natura stessa dell'indirizzo di studio (due ore settimanali) che marginalizza e un po' penalizza l'esercizio prettamente linguistico della lingua antica.

Di grande interesse si è mostrato per le allieve la scoperta di un nesso forte tra la cultura classica e la successiva, anche la più vicina a noi, e rintracciare fenomeni sociali e di pensiero attualissimi.

Alla luce di quanto detto le verifiche sono state pensate e articolate non solo al fine di valutare la competenza linguistica ma anche e soprattutto le abilità interpretative e la capacità di cogliere le costanti emotive presenti nel genere umano.

Obiettivi

capacità di lettura del testo a vari livelli di analisi
capacità di correlazione interdisciplinare e pluridisciplinare
capacità di individuazione dei caratteri peculiari e specifici di un testo
capacità di individuazione e valorizzazione degli aspetti umani, sociali, scientifici
del mondo antico

Contenuti

Secondo quanto concordato in sede di dipartimento, lo studio della letteratura latina ha coperto l'arco temporale che dai Giulio-Claudi si dispiega fino al terzo secolo dopo Cristo con timide incursioni nel Tardoantico. L'attenzione al manifestarsi del Cristianesimo e al suo graduale imporsi all'interno dell'impero ha reso opportuno, a completamento, la presentazione dell'ultimo Padre della Chiesa, Agostino, e dell'opera che ha segnato la nascita del linguaggio della interiorità, le Confessiones.

L'analisi dei fenomeni, dei generi, del pensiero e lo studio delle singole personalità sono stati supportati dalla lettura dei testi più significativi per la comprensione del passato e della sua carica valoriale.

Strumenti

libri di testo

siti web

Metodologia

lezione frontale partecipata

analisi linguistica e tematica dei testi

Verifiche e valutazione

traduzioni con analisi linguistiche e del contenuto

questionari con quesiti a risposta singola o trattazioni sintetica sugli autori, i

generi letterari, i fenomeni storico-sociali

colloqui e interrogazioni

-

L'insegnante
Maria Teresa Rizzo

Programma di latino
Classe VA liceo delle scienze umane
Ins. Prof.ssa Maria Teresa Rizzo
A.S. 2017/18

Libro di testo: Diotti-Dossi-Signoracci, *In Nuce*
Volume unico ISBN 978-88-05-07482-2
SEI

La dinastia Giulio-Claudia (14-68 d.C.)

Fedro: l'autore e l'opera

- *Fabulae* I, 1 (dall'it.), *Lupus et agnus*
- *Fabulae* I, 5 (dall'it.), *L'asino al vecchio pastore*

Seneca: l'autore, le opere

- *Ad Lucilium epistulae morales*, 1 (dal lat) *Vindica te tibi*
- *Ad Lucilium epistulae morales*, V, 47, 1-4 (dal lat), *Servi sunt*
- Confronto con **Paolo di Tarso**, *Lettera a Filemone* (dal lat)
- *Ad Lucilium epistulae morales*, 6, (dall'it.), *Il congedo dalla vita*
- *De ira*, III, 13. 36 (dall'it.), *Necessità dell'esame di coscienza*

Lucano: l'autore, il *Bellum civile*

- *Pharsalia* I, 1-32 (dall'it), *Canto guerre atroci più che civili*
- *Pharsalia* I, 109-152 (dall'it), *Pompeo e Cesare, la quercia e il fulmine*
- *Pharsalia*, VI, 642-694. 750-830 (dall'it), *La necromanzia*

Petronio: la questione petroniana e il *Satyricon*

- *Satyricon*, 37-38 (dal lat), *Fortunata*
- *Satyricon*, 62-64, 1 (dall'it.) *Streghe e lupi mannari*
- *Satyricon*, 111-112 (dall'it), *Una fabula Milesia: la matrona di Efeso*
Confronto con **Appendix Perottina** XV (dall'it), *La vedova e il soldato*

Persio: l'autore e l'opera

- I *Choliambi*, vv.1-24 (dall'it.), *Una dichiarazione di poetica*
- *Satira* V, 13-43 (dall'it.), *Libertà compositiva e intento etico*
- *Satira* VI, 1-17 (dall'it), *A Cesio Basso e il distacco dalle ricchezze*

L'età dei Flavi (69-96 d.C.)

Plinio il Vecchio, l'autore; le *Naturalis Historia*
Epistola dedicataria, I, 13-15

Quintiliano: l'autore e la restaurazione della retorica

- *Institutio oratoria*, I 3, 6-13 (dall'it), Tempo di gioco, tempo di studio
- *Institutio oratoria*, I 3, 14-17 (dall'it), Inutilità delle punizioni corporali
- *Institutio oratoria*, I 2, 1-8 (dall'it), Precettore privato o scuola pubblica?
- *Institutio oratoria*, II 2, 5-8 (dal lat), Il maestro sia come un padre
- *Institutio oratoria*, XII 1, 1-3 (dall'it), *Vir bonus dicendi peritus*

L'impero adottivo (96-192 d.C.)

Tacito: l'autore e l'opera

- *Agricola*, 30, 1-4 (dall'it), Discorso di Calgàco
- *Agricola*, 42, 3-4 (dall'it), Grandi uomini sotto cattivi principi
- *Germania*, 4,1. (dal lat), Purezza della razza germanica: la *Germania* e l'ideologia nazista
- *Germania*, 8 (dall'it), La battaglia e le donne
- *Annales*, XIV, 7-10 (dall'it), "Colpisci il ventre"
- *Annales*, XV, 38, 1-3 (dal lat), Roma in fiamme
- *Annales*, XV, 38, 4-7 (dall'it), Il panico della folla
- *Annales*, XV, 38,39 (dall'it), La reazione di Nerone
- *Annales*, XV, 44, 2 (dal lat), Le accuse ai cristiani
- *Annales*, XV, 44, 4-5 (dall'it), Atroci condanne
- *Annales*, XV, 63- 64 (dall'it), La morte di Seneca
- *Annales*, XVI,18-19 (dall'it), Ritratto e morte di Petronio

Plinio il Giovane: l'autore e l'opera; l'epistolografia

- *Epistola* VI, 16, 4-20 (dall'it), L'eruzione del Vesuvio
- *Epistola* X, 96 (dall'it), Come comportarsi con i cristiani
- *Epistola* X, 97 (dall'it), La risposta di Traiano

Svetonio: l'autore e l'opera; la biografia

Vita di Nerone, 26. 28 (dall'it), Un imperatore folle

Giovenale: l'autore e l'opera; la satira

- *Satira* VI, 434-473 (dall'it), Contro le donne emancipate
- *Satira* VI, 114-147 (dall'it), Messalina *Meretrix augusta*

Marziale: l'autore e l'opera

- *Epigramma* I, 47 (dal lat.), Diaulo
- *Epigramma* V, 9 (dall'it), Un consulto di medici
- *Epigramma* V, 34 (dal lat), La morte della piccola Erotion
- *Epigramma* VII, 83 (dall'it), Un barbiere esasperante
- *Epigramma* VIII, 74 (dal lat), Oculista o gladiatore?
- *Epigrammi* I, 10. X, 8 (dall'it), Propositi matrimoniali

Apuleio: l'autore e l'opera

- *Metamorfosi* I, 1 (dal lat), Un prologo ambiguo
- *Metamorfosi* III, 24-25 (dall'it), La metamorfosi di Lucio in asino

- *Metamorfosi* IV, 28-35 passim (dall'it), Le nozze "mostruose" di Psiche
- *Metamorfosi* V, 21-23 (dall'it) Psiche contempla Amore addormentato
- *Metamorfosi* VI, 16-21 (dall'it) Psiche scende agli Inferi
- *Metamorfosi* XI, 1-2.13 (dall'it), La preghiera alla luna: Lucio torna uomo

Dai Severi (193-235 d.C.) alla disgregazione

dell'impero Nascita e diffusione del cristianesimo.

Agostino *: l'autore e il linguaggio della interiorità: *Confessiones*

- *Confessiones* I,1,1 (dall'it), L'avvio delle Confessioni
- *Confessiones* II,4,9 (dall'it), Il furto delle pere
- *Confessiones* XI, 14. 28 (dall'it), La concezione del tempo

Moduli tematici:

La schiavitù a Roma

Studiare e giocare a Roma

N.B. l'* indica argomenti da sviluppare dopo il 15 maggio.

L'insegnante

Maria Teresa Rizzo

Relazione finale e programma di Lingua e cultura inglese

Classe V A liceo delle scienze umane

A.S. 2017 - 2018

Ins. Prof.ssa Giovanna Proto

RELAZIONE FINALE

La classe V ASU, composta da 20 studentesse (di cui due BES ed un'alunna H), mi è stata affidata in quest'anno scolastico. Inizialmente ho quindi dedicato un po' di tempo alla conoscenza degli studenti, attenzionando e osservando le loro competenze e le loro abilità. Ho potuto subito constatare che la maggior parte degli allievi presentava difficoltà nell'uso scritto ed espositivo della lingua. In particolare ho notato lessico limitato, carenze pregresse nella padronanza delle strutture, pronuncia poco curata, in qualche caso anche difficoltà nella comprensione.

È stato necessario, pertanto, operare lentamente per l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze programmati, modificando e smussando gli stessi, in conformità con le reali possibilità di apprendimento della classe. L'attività didattica è stata mirata all'acquisizione, quantomeno adeguata, di competenze fondamentali come il sapere riassumere, sapere collocare il testo nel contesto dell'opera da cui è stato tratto, sapere descrivere oralmente la tecnica narrativa, produrre risposte pertinenti al quesito, esporre in maniera seppure elementare ma formalmente corretta, memorizzare il lessico funzionale al brano analizzato, utilizzare per quanto possibile alcuni connettori logici, riconoscere la differenza fra esposizione orale e esposizione scritta, utilizzo della punteggiatura in maniera adeguata. Nel complesso la classe è suddivisa in tre gruppi di livello: il primo, più esiguo, padroneggia l'uso della lingua e ha fatto propri i principali argomenti trattati con ottimi risultati; un secondo gruppo ha raggiunto risultati sufficienti; il terzo gruppo, a causa di lacune pregresse, manifesta incertezze nell'esposizione orale e scritta. La classe nonostante le suddette difficoltà ha mostrato un impegno costante e intenso e una buona partecipazione al dialogo educativo. Il profilo generale e conclusivo è più che sufficiente.

LIBRO DI TESTO

“Life Reflections “– English for Human Sciences - EDISCO

1. VICTORIAN AGE

THE BRITISH EMPIRE, QUEEN VICTORIA

THE VICTORIAN COMPROMISE

THE VICTORIAN NOVEL

VICTORIAN EDUCATION

EDUCATION SYSTEM IN BRITAIN AND U.S.

2. CHARLES DICKENS

LIFE

MAIN FEATURES

OLIVER TWIST

3. R. L. STEVENSON
 - LIFE
 - DR. JEKYLL AND MR. HYDE
4. AESTHETICISM
 - AESTHETIC MOVEMENT
5. OSCAR WILDE
 - LIFE
 - THE DANDY
 - THE PICTURE OF DORIAN GRAY
6. PEDAGOGY
 - BABIES, CHILDREN, TEENAGERS PAG. 44
 - PLAYING MEANS LEARNING PAG. 46-47
7. PSYCHOLOGY
 - SIGMUND FREUD AND THE PSYCHOLOGY DURING THE
20 CENTURY
8. MODERNISM
 - HISTORICAL
BACKGROUND DEFINITION
 - THE IMPACT OF TECHNOLOGY
 - NEW REVOLUTIONARY IDEAS (FREUD, DARWIN, MARX
AND NIETZSCHE)
 - MAIN THEMES
 - THE IMPACT OF WORLD WAR I
9. VIRGINIA WOOLF
 - LIFE
 - WORKS
 - MRS DALLOWAY
10. JAMES JOYCE
 - LIFE
 - ULYSSES
 - DUBLINERS

Il docente
Giovanna Proto

Relazione finale e programma di Storia

Classe V A liceo delle scienze umane

A.S. 2017 - 2018

Ins. Prof.ssa Simona Giurato

Situazione della classe

La classe ha generalmente dimostrato nel corso dell'anno scolastico un comportamento per lo più corretto e responsabile, un buon livello di interesse e partecipazione, ed una buona disponibilità al dialogo educativo, in un clima prevalentemente caratterizzato da rispetto e collaborazione. Ciononostante, gli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico sono stati raggiunti solo parzialmente e comunque in modo eterogeneo, a causa di alcune criticità che hanno condizionato in modo più o meno pesante lo svolgimento della programmazione annuale, quali innanzitutto l'esiguo numero di ore previsto per la disciplina e l'alto numero di lezioni perse per i motivi più svariati e per l'alternanza scuola-lavoro. Per quanto riguarda l'eterogeneità della preparazione raggiunta, è possibile distinguere all'interno della classe tre diverse fasce di apprendimento, così suddivise: un primo gruppo (ca. 5 elementi) che ha costantemente profuso un livello molto elevato di impegno, raggiungendo risultati molto buoni per quanto riguarda la completezza e l'organicità delle conoscenze; un gruppo altrettanto consistente che, a fronte di un buon livello di partecipazione e studio individuale, si è comunque attestato su un profitto più che discreto; infine, un ristrettissimo gruppo (2-3 elementi) di allievi che, nonostante le numerose sollecitazioni, ha raggiunto un livello di preparazione mediocre.

Conseguimento degli obiettivi specifici disciplinari

In misura diversa a seconda del livello di impegno e partecipazione, sono stati generalmente raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

- conoscenza dei principali eventi, sviluppi e trasformazioni della storia europea e italiana nel quadro della storia mondiale, con riferimento ai loro vari aspetti e fattori, come dimensione significativa per comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni;

- sapere utilizzare in modo adeguato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina e sapere rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;

- capacità di collocare gli eventi e i processi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali, in modo sia diacronico che sincronico, e di coglierne la temporalità, lo sviluppo dinamico, le molteplici interazioni e correlazioni;

- formazione di personalità intellettualmente autonome, capaci di orientarsi nell'attuale contesto storico-culturale, in grado di sviluppare un'attitudine alla riflessione critica e al dialogo come strumento per la risoluzione dei problemi individuali e collettivi.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate le seguenti strategie: si è mantenuta la trasparenza nella programmazione e nei criteri di verifica e di valutazione; l'attività didattica è stata organizzata in modo modulare e quanto più possibile rispettoso dei numerosi impegni che hanno caratterizzato il percorso scolastico degli allievi; si è cercato di abituare gli alunni all'autovalutazione del proprio apprendimento e di stimolare l'interesse

per gli argomenti disciplinari trattati, soprattutto con riferimento ai temi politici ed economici dell'attualità nazionale ed internazionale.

Metodologie e strumenti didattici

Nell'ambito del dialogo formativo sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali;

discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;

momenti di riepilogo e di approfondimento, anche con riferimento ai temi di attualità

È stata svolta, inoltre, la trattazione sintetica di alcuni temi con metodologia CLIL (come da programma allegato).

Il principale strumento di lavoro è stato rappresentato dal libro di testo in adozione con il relativo materiale didattico (selezione antologica di fonti e brani; pagine di approfondimento tematico, lessicale, concettuale; sintesi ragionate; mappe concettuali ecc.);

Verifiche, valutazioni e recupero

Sono stati adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

colloqui;

discussioni guidate con interventi individuali;

test a domanda aperta sul modello della terza prova d'esame;

osservazione sistematica del livello di partecipazione degli alunni al dialogo formativo.

Inoltre, nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, sono stati tenuti debitamente in considerazione i seguenti fattori: la situazione di partenza, soprattutto in ordine all'utilizzo di una terminologia specifica; la costanza dimostrata nel corso dell'anno; l'impegno e l'interesse manifestati; la capacità di sviluppare ed eventualmente riadattare un adeguato metodo di studio.

Al fine di favorire il consolidamento delle conoscenze, si è fatto ricorso a momenti di riepilogo relativi a temi da chiarire o corroborare, e si è cercato di utilizzare le stesse verifiche individuali come momenti di ripasso partecipato dei principali contenuti per l'intera classe. Sono state programmate, nel rispetto delle esigenze manifestate dagli allievi, verifiche di recupero sia in forma scritta che orale.

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa Simona Giurato **Contenuti**

disciplinari:

Trasformazioni economiche, sociali e politiche tra Ottocento e Novecento: la seconda rivoluzione industriale, l'avvento della società di massa, taylorismo e fordismo, imperialismo e nazionalismo, tensioni politiche e nuove alleanze.

La Sinistra Storica; da Crispi a Giolitti: l'avvento della Sinistra Storica, l'imperialismo italiano, il governo di Francesco Crispi, lo sviluppo industriale e la gestione della tensione sociale, il riformismo, gli equilibri politici ed il Patto Gentiloni, l'aggravamento della questione meridionale, la guerra di Libia.

La prima guerra mondiale: i caratteri generali, le cause di medio e lungo periodo ed il *casus belli*, neutralisti ed interventisti in Italia ed il Patto di Londra, la guerra di trincea, il 1916 l'anno delle "inutili offensive", la svolta del 1917 e i "Quattordici punti di Wilson", la conclusione del conflitto, i Trattati di pace e le loro conseguenze geopolitiche, ideologiche ed economiche.

La rivoluzione russa ed il quadro internazionale negli anni Venti: l'impero dei Romanov e la rivoluzione russa del 1905, le rivoluzioni di febbraio e di ottobre, la Russia sovietica, Lenin e la NEP.

Il totalitarismo: significato del termine, il culto della personalità, la creazione del consenso, l'eliminazione del dissenso, la ricerca di un "capro espiatorio".

La nascita del totalitarismo sovietico: da Lenin a Stalin, il "socialismo in un solo paese", i piani quinquennali, "le grandi purghe" e i gulag.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume; il "biennio rosso" e l'articolarsi del panorama politico nazionale; il fascismo da movimento a partito; la marcia su Roma e la fase "legalitaria" del regime; la costruzione della dittatura; l'economia: autarchia, dirigismo e rivalutazione della moneta; propaganda e cultura; i rapporti con la Chiesa ed i Patti Lateranesi; la politica estera e le leggi razziali.

La crisi del '29 ed il New Deal: caratteri generali degli anni Venti; cause della crisi e conseguenze mondiali; Roosevelt, Keynes ed il New Deal.

Il totalitarismo fascista: la nascita e l'affermazione del partito nazista; le Leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei, la politica estera di Hitler.

La seconda guerra mondiale: origine del conflitto, l'operazione "Leone marino", l'attacco all'Unione Sovietica, la guerra italiana, Giappone e Usa in guerra nel pacifico, il 1943 in Italia e la caduta del fascismo, l'armistizio e la guerra partigiana, conclusioni della guerra e sconfitta della Germania, le bombe atomiche ad Hiroshima e Nagasaki, i trattati di pace

Cenni sull'assetto bipolare e sulla guerra fredda.

Cenni sulla nascita della Repubblica italiana.

Relazione finale e programma di Filosofia

Classe V A liceo delle scienze umane

A.S. 2017 - 2018

Ins. Prof.ssa Simona Giurato

Relazione finale sulla classe

Situazione della classe:

Il bilancio complessivo di fine anno scolastico e fine corso è nel complesso positivo. I programmi sono stati svolti con completezza, la programmazione iniziale può considerarsi attuata nelle linee fondamentali e possono dirsi mediamente raggiunti gli obiettivi didattici e formativi, nonostante il numero di ore sia stato inferiore rispetto a quanto previsto dal curriculum della quinta liceo, a causa delle interruzioni della normale attività didattica, per lo svolgimento di varie attività extracurricolari, tra queste sono da segnalare numerose ore dedicate all'alternanza scuola lavoro.

Per quanto riguarda l'eterogeneità della preparazione raggiunta, è possibile distinguere all'interno della classe tre diverse fasce di apprendimento, così suddivise: un primo gruppo (ca.5 elementi) che ha costantemente profuso un livello molto elevato di impegno, raggiungendo risultati molto buoni per quanto riguarda la completezza e l'organicità delle conoscenze; un gruppo altrettanto consistente che, a fronte di un buon livello di partecipazione e studio individuale, si è comunque attestato su un profitto più che discreto; infine, un ristrettissimo gruppo (2-3 elementi) di allievi che, nonostante le numerose sollecitazioni, ha raggiunto un livello di preparazione mediocre .

Per quanto riguarda i programmi, le finalità e gli obiettivi disciplinari, la metodologia, i criteri di valutazione e gli strumenti di verifica, ho lavorato facendo riferimento alla programmazione elaborata collettivamente dal Dipartimento dei docenti di Storia e Filosofia. Tale impostazione, condivisa con i colleghi, è stata ovviamente calata nel contesto della classe, in relazione ai livelli ed agli stili di apprendimento degli allievi, alle concrete esigenze, agli interessi e alle difficoltà che si sono incontrate nel percorso del processo formativo, tenendo conto, il più possibile, delle irriducibili dimensioni e problematiche personali che la relazione educativa e didattica sviluppa. La selezione degli specifici contenuti è avvenuta all'interno di moduli che individuano nuclei tematici irrinunciabili, stabiliti dal dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO: FILOSOFIA

Romanticismo ed idealismo

Cenni sul pensiero postkantiano e sull'idealismo di Fichte

Hegel

Vita ed opere

Le tesi di fondo del sistema

La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito

Cenni sulla logica e sulla filosofia della natura

Lo spirito soggettivo, oggettivo e la filosofia della storia
Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

Il rifiuto e il rovesciamento del sistema hegeliano

I. Schopenhauer

Le radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
La scoperta della via di accesso alla cosa in sé
Caratteri della Volontà

Il pessimismo e la critica delle varie forme di ottimismo

Le vie di liberazione dal dolore

II. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità

La verità del "singolo"

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

Feuerbach

L'alienazione religiosa

Naturalismo ed umanesimo

IV. Marx

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia

Borghesia, proletariato e lotta di classe

Il Capitale

La rivoluzione e la società comunista

La crisi delle certezze

I Nietzsche

Tragedia e filosofia

Storia e vita

Il metodo genealogico e la "filosofia del mattino" La "morte di Dio"

Il superuomo e l'eterno ritorno

Il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori

La volontà di potenza

Il problema del nichilismo e del suo

superamento Nichilismo e prospettivismo

Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione della personalità

Sogni, atti mancati, sintomi nevrotici

Teoria della sessualità e complesso edipico

La religione e la civiltà

L'esistenzialismo e la filosofia del Novecento

Sartre

III Cenni sulla filosofia di Hanna Arendt

Relazione finale e programma di scienze umane

Classe V A liceo delle scienze umane

A.S.2017/18

Ins. Prof.ssa Maria Maricchiolo

Relazione finale

La classe, che seguo dallo scorso anno scolastico, risulta composta da 20 alunne, delle quali un gruppo ha frequentato regolarmente le lezioni, altre con poca costanza, alcune in modo discontinuo. Dal punto di vista didattico, durante il corso dell'anno le ragazze hanno partecipato con interesse alle attività proposte inerenti la disciplina di studio mostrando complessivamente buone potenzialità. L'alunna diversamente abile risulta sufficientemente integrata all'interno del gruppo e, attraverso un graduale percorso, è riuscita a stabilire un equilibrio relazionale sia con i coetanei che con i docenti; anche gli obiettivi didattici per lei prefissati sono stati adeguatamente raggiunti. Nonostante la classe si presenti poco omogenea, sia dal punto di vista relazionale che sul piano del rendimento ha, comunque, acquisito un positivo livello di preparazione generale. Nello specifico una parte di loro ha evidenziato soddisfacenti livelli di abilità e conoscenze; un secondo gruppo ha mostrato costante impegno e un buon livello di competenza; poche sono state incostanti nei ritmi e nel lavoro individuale riuscendo in ogni modo a raggiungere sufficientemente i traguardi. Il conseguimento degli obiettivi programmati è stato condizionato dal metodo di studio attuato dai singoli studenti, tendenzialmente mnemonico per alcuni, proficuo ed efficace per altri. Si è mirato ad individualizzare gli interventi, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti, adeguandoli opportunamente per le alunne DSA presenti nella classe. Il programma previsto è stato svolto in modo completo; alcuni contenuti sono stati espletati attraverso le attività di peer to peer per classi parallele o aperte, altri argomenti sono stati trattati ed approfonditi attraverso la metodologia dell'aula puzzle al fine di ottenere la viva partecipazione da ciascuna di loro. Sono stati utilizzati proficuamente i libri di testo, supportati da letture antologiche, riferimenti alla cronaca e all'attualità. Gli argomenti sono stati presentati attraverso una molteplicità di strategie tra loro integrate: lezione frontale, lettura e comprensione del testo, conversazione guidata, attività di gruppo, circle time, visione di film a tema, ricerche personali, schematizzazioni, mappe, questionari, elaborazioni scritte e orali. Nel corso dell'anno scolastico è stato svolto il consolidamento in itinere dei contenuti, grazie al quale si sono registrati dei miglioramenti del livello di apprendimento per la maggior parte delle alunne. Le verifiche sono state espletate attraverso i colloqui orali, i dibattiti, i questionari a domanda aperta e le prove di verifica scritta. La valutazione ha tenuto conto, per ogni alunna, dei livelli di interesse, di impegno, dell'efficacia del metodo di studio, delle conoscenze maturate, delle capacità di comprensione e argomentazione e dell'utilizzo del lessico appropriato per la disciplina.

Prof.ssa Maricchiolo Maria

Programma di Scienze umane

Libri di testo: Ugo A Valle, Michele Maranzana – Pedagogia, storia e temi – Dal Novecento ai nostri giorni - *PARAVIA*

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli – Scienze Umane – Antropologia Sociologia – *PARAVIA*

PEDAGOGIA

L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE "SCUOLE NUOVE"

Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia:

Le sorelle **Agazzi** e la scuola materna

Antologia: lettura 6 – “Il museo didattico”; lettura 8 “I contrassegni”

L'attivismo statunitense:

Dewey e il compito dell'educazione

Antologia: lettura 4 – “L'organizzazione didattica dell'esperienza”

L'attivismo scientifico europeo:

Maria Montessori e la casa dei bambini

Antologia: lettura 3 - “L'infanzia come disturbo per gli adulti”; lettura 7 – “La maestra insegna poco”

Claparède e l'educazione funzionale

Antologia: lettura 9 - “Il fanciullo come centro”

Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo:

Freinet e l'educazione attiva, sociale e cooperativa

Antologia: lettura 5 - “La rilevanza educativa della tipografia a scuola”

L'attivismo tra filosofia e pratica:

Maritain e l'umanesimo integrale

Antologia: lettura 4 - “L'educazione tra cultura e manualità”

Makarenko e il collettivo

Antologia: lettura 6 - “Spirito militare e senso del gruppo”; lettura 7 – “La necessità delle punizioni”

Gentile e l'attualismo pedagogico

Antologia: lettura 10 - “La didattica come realizzazione del divenire spirituale”

Lombardo Radice e la didattica viva

Antologia: lettura 11 - “L'autoeducazione”

LA PSICOPEDAGOGIA DEL NOVECENTO

La psicopedagogia europea:

Freud e la rivoluzione psicoanalitica

Antologia: lettura 1 - “L'interesse della pedagogia per la psicoanalisi” **Piaget** e la psicologia genetica

Antologia: lettura 8 - “Insegnamento e apprendimento”

LE NUOVE FRONTIERE DELLA

PEDAGOGIA *Le pedagogie alternative:*

Rogers e la pedagogia non - direttiva

Antologia: lettura 1 - “La critica dell’insegnamento”

Don Milani e l’esperienza di Barbiana

Antologia: lettura 8 - “La lingua come strumento di selezione”

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

La ricerca educativa e i suoi metodi

CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL’EDUCAZIONE

La scuola in una prospettiva mondiale e la formazione degli adulti I mass-media, le tecnologie e l’educazione

EDUCAZIONE E PROGETTO SOCIALE

I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell’infanzia

Antologia: lettura 1 - “I diritti umani e la loro tutela”; “Il bambino solo”

Uguaglianza e diversità: disadattamento; svantaggio educativo; educazione interculturale; diversa abilità.

Approfondimenti: lettura di un saggio a scelta di uno degli autori studiati

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra simboli e riti

Lo studio scientifico della religione

La dimensione rituale

Gli specialisti del sacro

La nascita della religione

Monoteismo e politeismo

L’antropologo al lavoro: mezzi e metodi

Antologia: lettura -“Il linguaggio del corpo”

SOCIOLOGIA

La conflittualità sociale

Le origini della conflittualità

Stratificazione ed esclusione sociale

Religione e secolarizzazione nella società di oggi

La religione come fatto sociale

La religione nella società contemporanea

Nuove sfide per l’istruzione

La scuola moderna

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

Oltre la scuola

Il sociologo al lavoro: mezzi e metodi

Docente

Maria Maricchiolo

Relazione finale e programma di matematica

Classe V A liceo delle scienze umane

A.S.2017/18

Ins. Prof. Paolino Brancaforte

Relazione finale

La classe V ASU è composta da 20 alunne, tutte provenienti dalla IV ASU. Le allieve hanno denotato nel corso dell'anno scolastico una certa eterogeneità per caratteristiche abbastanza diverse, sia nella preparazione di base, sia nell'attitudine verso la matematica, sia nell'impegno verso lo studio, ma soprattutto nelle capacità logico-deduttive.

Nel complesso la classe ha denotato una preparazione di base molto ma molto deficitaria e modeste competenze.

Nonostante lo svantaggio iniziale, durante l'attività didattica tutte hanno mostrato interesse per la disciplina, anche le più fragili si sono mostrate desiderose di apprendere e migliorare il proprio profitto.

Ovviamente ho affrontato tutti gli argomenti del programma limitandomi alle cose più semplici ed essenziali: questo al fine di riuscire a far loro comprendere gli argomenti svolti, quindi a coinvolgere tutte sia nell'attenzione in classe che nello studio a casa. A causa delle carenze nella loro preparazione spesso c'è stato bisogno di chiarire e ripetere gli argomenti affrontati o addirittura spiegare argomenti propedeutici al lavoro affrontato.

Da rilevare la presenza di un'alunna con bisogni educativi speciali e di due alunne con disturbi nell'apprendimento.

Per quanto concerne il comportamento disciplinare si può dire che esso è stato buono e questo ha permesso un normale svolgimento delle lezioni.

Il Docente

Prof. Brancaforte Paolino

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica azzurro" C.E. Zanichelli

Programma finale

1-Contenuti

Cap 17: Le funzioni e le loro proprietà

Cap 18: I limiti

Cap 19: Il calcolo dei limiti

Cap 20: La derivata di una funzione

Cap 21: Lo studio delle funzioni

Cap 22: Gli integrali

2-Obiettivi

Conoscenza:

Acquisizione del concetto di funzione; del concetto di limite di una successione e di una funzione, dei principali concetti del calcolo infinitesimale (in particolare la continuità e la derivabilità). Conoscenza degli elementi essenziali per lo studio di una funzione razionale intera elementare. Acquisizione del concetto di integrabilità

Competenza:

Saper calcolare semplici domini di una funzione, calcolare i limiti di una funzione razionale intera e fratta. Saper individuare graficamente una funzione continua da una discontinua. Saper rilevare partendo dal grafico di una funzione: dominio, codominio, intersezione con gli assi, comportamento agli estremi del campo di esistenza, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e assoluti, concavità verso l'alto o verso il basso, i punti di flesso Saper effettuare lo studio completo di una funzione razionale intera elementare di secondo e terzo grado. Saper calcolare l' integrale indefinito e definito di una funzione razionale intera semplice

Capacità:

Saper calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione connesse alla somma al prodotto e al quoziente di due funzioni razionali intere e fratte. Saper applicare il calcolo della derivata a semplici funzioni. Saper applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di qualche area di figure piane.

3-Metodi d'insegnamento Sono stati Lezione Frontale, Lavori di gruppo in classe, Discussione guidata Gli argomenti sono stati trattati tenendo conto delle conoscenze e dalla preparazione di base posseduta mediamente dagli allievi, in generale modeste. Si è cercato di sviluppare gli argomenti compatibilmente con le attitudini degli allievi e con le ore di lezione realmente a disposizione che sono state poche, non mancando tra l'altro di riprendere quando necessario gli argomenti svolti precedentemente da loro non ben assimilati. Gli argomenti sono stati trattati essenzialmente mediante lezione frontale, favorendo successivamente il lavoro di gruppo, a volte mediante insegnamento individualizzato

4-Mezzi e Strumenti di Lavoro: Libro di testo, Appunti personali, Uso della Lim,

5- Spazi: Aule, laboratori informatica

6- Strumenti di Verifica: Prova scritta, Interrogazione orale, Esercizi, Test e Questionari In particolare le verifiche del processo di apprendimento sono state effettuate mediante:

1) verifiche iniziali

2) verifiche immediate attraverso semplici domande dal posto, interventi alla lavagna o anche con le tradizionali interrogazioni

3) verifiche intermedie mediante i tradizionali compiti in classe

4) verifiche finali per accertare se sono stati raggiunti gli obiettivi finali utilizzando dei compiti in classe di riepilogo e/o delle interrogazioni sommative

Nella valutazione delle prove scritte ho ritenuto di dover tenere in debito conto i seguenti fattori: interpretazione del testo, abilità di calcolo, corretta applicazione delle regole,

conoscenza del linguaggio formale, ma soprattutto le capacità logico -operative e il criterio seguito nella risoluzione dei quesiti proposti.

Nella valutazione delle prove orali ho tenuto in debito conto conoscenza e grado di acquisizione dei contenuti, capacità di calcolo, capacità di analisi e di sintesi

La valutazione finale del singolo allievo scaturirà più che da una media matematica dei voti riportati da un giudizio complessivo riguardante:

- 1) il grado di preparazione raggiunto,
- 2) il progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze e alle sue abilità iniziali
- 3) l'attitudine alla disciplina
- 4) l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

Il Docente
Paolino Brancaforte

Relazione finale e Programma di Fisica

Classe V A liceo delle scienze umane

A.S. 2017/18

Ins. Prof.ssa Danila Moschetto

RELAZIONE SINTETICA

Docente: Danila Sandra Moschetto

Libri di testo: Fisica! Le leggi della natura (Antonio Caforio, Aldo Ferilli) (volumi 2 e 3)

Metodi: Lezioni frontali e dialogate, problem solving

Mezzi: Libro di testo, fotocopie di altri testi, appunti forniti dal docente

Modalità di verifica: Interrogazioni orali e verifiche scritte

Obiettivi realizzati: acquisizione modesta dei contenuti fondamentali per una fascia ristretta di studenti pur senza rispetto di tempi e/o scadenze

Ostacoli riscontrati nella realizzazione del processo di insegnamento-apprendimento: difficoltà diffuse tra gli allievi sul piano della padronanza di concetti specifici e/o applicazioni, legate a carenze nelle conoscenze (propedeutiche) di base di matematica.

Programma svolto e contenuti disciplinari

Il moto armonico e le onde

meccaniche Il pendolo semplice

La propagazione delle onde nello spazio e nel tempo

Ampiezza, lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di propagazione di un'onda Il principio di sovrapposizione: interferenza e battimenti

Il suono

Onde stazionarie in una corda fissata agli estremi

Onde stazionarie in una canna d'organo aperta a una sola estremità

Onde stazionarie in una canna d'organo aperta a entrambe le estremità La carica elettrica e le sue proprietà fondamentali

La legge di Coulomb Il

campo elettrostatico

Campi elettrici di particolari distribuzioni di carica

Relazione tra il campo elettrico e il potenziale elettrico

Potenziale e campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico

Il condensatore piano

Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore piano

Densità di energia del campo elettrico

Generatori di tensione e leggi di Ohm

Circuiti elettrici in corrente continua

La potenza elettrica nei conduttori e l'effetto

Joule Campi magnetici generati da magneti e

correnti Il campo magnetico terrestre

Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (*)

La forza tra due fili percorsi da corrente (*)

nota: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

San Giovanni La Punta, 15 maggio 2018

Il docente
Danila Moschetto

Relazione finale e programma
di Scienze naturali
Classe V A Liceo delle Scienze Umane
A.S. 2017/18
Ins. Prof.ssa Giovanna Lando

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe formata da 2 alunne è stata seguita dall'insegnante solo nel corso di quest'anno scolastico. Il primo periodo delle attività didattiche, è stato dedicato all'accertamento delle conoscenze disciplinari pregresse ed avendo in quest'ambito riscontrato un livello di prerequisiti non corrispondente a quanto indispensabile per allievi frequentanti una quinta classe liceale, il lavoro didattico è stato indirizzato dalla necessità di fornire le minime conoscenze disciplinari che potessero essere propedeutiche alle nuove conoscenze da acquisire. Il lavoro dell'insegnante in tal senso è stato favorito dall'atteggiamento propositivo e maturo della maggior parte della classe che conscia della situazione si è resa disponibile a fronte del monte ore inadeguato ad integrare in orario curricolare le attività disciplinari. La ricchezza dei contenuti della disciplina e l'esiguità del tempo a disposizione, hanno determinato la necessità di effettuare una selezione dei contenuti da trasmettere, pur nel rispetto della ricchezza e complessità del programma ministeriale. Si è resa indispensabile, l'individuazione di alcune tematiche a danno di altre purtroppo trascurate, solamente accennate o del tutto eliminate dal programma. La valutazione del gruppo-classe, anche in funzione di quanto sopra esposto, può dirsi nel complesso positiva, quasi tutti i discenti hanno mostrato interesse e partecipazione nell'affrontare le problematiche relative alla disciplina. Nell'ambito delle conoscenze specifiche e delle competenze raggiunte, la situazione è ancor più eterogenea in virtù di ritmi di apprendimento, modalità di studio e stili cognitivi diversi. Si è evidenziato un primo gruppo presente e partecipe che ha studiato con continuità e forte di un metodo già consolidato, è riuscito ad ottenere risultati che alla luce della situazione iniziale posso ritenere soddisfacenti. Un secondo gruppo che ha studiato in maniera più o meno costante anche se con risultati complessivamente sufficienti e infine qualcuno la cui preparazione risulta ancora fragile e povera di contributi personali. I contenuti svolti durante l'anno scolastico sono stati individuati in relazione agli obiettivi educativi e didattici indicati nella progettazione annuale.

Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

Scienze della Terra - Le rocce - I fenomeni vulcanici - I fenomeni sismici - La struttura interna della terra - Le teorie della dinamica terrestre

Chimica organica - Gli idrocarburi - I derivati degli idrocarburi – Le biomolecole

Le non uniformi capacità ed il diverso impegno profuso, hanno determinato un diverso livello di acquisizione delle conoscenze. La maggior parte degli alunni possiede una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati ed adeguata competenza nell'uso della terminologia specifica. Alcuni di essi, hanno mostrato buone capacità di sintesi e analisi degli argomenti,

capacità critica nei confronti di quanto appreso in teoria e possiedono capacità di applicazione nella realtà quotidiana. Nell'ambito delle competenze gli obiettivi raggiunti, riguardano:

- Saper comprendere un testo scientifico - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà - Comunicare nella propria lingua utilizzando un lessico specifico - Saper osservare, descrivere i tipi di rocce più comuni e formulare ipotesi di classificazione. Anche il raggiungimento di adeguate capacità ha evidenziato eterogeneità, in generale gli studenti sono in possesso di adeguate capacità logiche sia come ragionamento sia come capacità di cogliere le correlazioni tra i diversi argomenti trattati. Le capacità su cui si è lavorato sono state: -Migliorare le capacità individuali, logiche e riflessive -Muoversi con sufficiente padronanza nella lettura di un testo scientifico e fare una adeguata sintesi - Migliorare le capacità espositive usando un certo rigore scientifico.

Metodologia didattica

L'attività didattica ha insistito sull'aspetto metodologico, cercando di attingere quanto più possibile elementi di trasversalità disciplinare. Nel presentare gli argomenti la docente ha mirato a sviluppare la capacità di riflessione, di analisi, e a far acquisire capacità di astrazione e di generalizzazione. Nell'esposizione dei contenuti è stato utilizzato un linguaggio semplice e diretto per facilitare la comprensione da parte dell'alunno, pur rispettando la rigosità scientifica. Un certo spazio è stato dedicato all'attività di laboratorio, gli alunni hanno osservato e descritto campioni di rocce più comuni, formulando ipotesi di classificazione.

Materiali didattici

Gli strumenti fondamentali di lavoro sono stati i libri di testo: Fantini - Monesi – Piazzini, **Elementi di scienze della terra** Ed. Bovolenta P. Pistarà,

Principi di chimica moderna tomo C Ed. Atlas Si è inoltre fatto ricorso a materiale multimediale

Per le attività pratiche di laboratorio è stata utilizzata una collezione di rocce.

Tipologie delle prove di verifica

Per le verifiche dell'apprendimento si è fatto ricorso ad interrogazioni orali, che hanno permesso di verificare, oltre alle conoscenze, l'uso del lessico specifico della disciplina, la capacità di effettuare collegamenti e la rielaborazione personale. È stata inoltre effettuata qualche prova scritta nella forma di domande a risposta breve ed è stata svolta una simulazione di terza prova.

Criteri di valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto della partecipazione dell'alunno rilevata con osservazioni sistematiche nelle attività d'aula e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

San Giovanni La Punta li 15/05/2018

Il Docente
Giovanna Lando

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

SCIENZE DELLA TERRA LE ROCCE

Le rocce e la loro formazione

Il processo magmatico, sedimentario, metamorfico

Rocce magmatiche: le principali rocce intrusive ed effusive. Struttura e composizione delle rocce magmatiche

Rocce sedimentarie: formazione e struttura. La classificazione delle rocce sedimentarie (rocce clastiche, rocce organogene e rocce di origine chimica)

Rocce metamorfiche: la ricristallizzazione e l'azione di temperatura e pressione.

Metamorfismo regionale, di contatto, cataclastico. Principali tipi di struttura; scistosa, occhiadina e granulare

Ciclo litogenetico

I FENOMENI VULCANICI

La formazione dei magmi

Edifici vulcanici: strutture e tipologie principali di vulcano

Le eruzioni vulcaniche: tipologie principali

I prodotti dell'attività vulcanica: composizione chimica della lava. Materiali piroclastici. Gas vulcanici

Vulcanesimo secondario: geyser, sorgenti idrotermali, fumarole e soffioni

I FENOMENI SISMICI

Che cos'è un terremoto e come si produce: ipocentro ed epicentro. La teoria del rimbalzo elastico

Le onde sismiche: onde di volume ed onde superficiali. Il sismografo

Intensità e magnitudo dei terremoti: scala delle intensità e della magnitudo

La difesa dai terremoti: previsione e rischio sismico

LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA

Metodi di indagine diretti (perforazioni) ed indiretti (densità, propagazione delle onde sismiche)

Le superfici di discontinuità

L'interno della terra: composizione e caratteristiche fisiche; crosta continentale ed oceanica, mantello superiore ed inferiore, nucleo esterno ed interno, litosfera, astenosfera. Il principio di isostasia

Il calore interno della Terra: origine, il flusso di calore, la temperatura interna

Il campo magnetico terrestre

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA *

Disomogeneità della crosta: cratoni ed orogeni, dorsali e fosse oceaniche Espansione dei fondali oceanici e paleomagnetismo

La teoria della tettonica delle placche: caratteristiche delle placche. Margini divergenti, convergenti (subduzione ed orogenesi), margini trascorrenti. Le placche e la distribuzione dei vulcani, i punti caldi. Il motore delle placche

La deriva dei continenti

CHIMICA ORGANICA

UNA VISIONE D'INSIEME

Caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione (sp^3 , sp^2 , sp), elettronegatività, tendenza alla concatenazione

I composti organici si rappresentano con diverse formule (cenni su formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche)

Gli isomeri, stessa formula ma diversa struttura: caratteristiche generali dell'isomeria di struttura e della stereoisomeria

GLI IDROCARBURI

Alcani: nomenclatura degli alcani e dei gruppi alchilici. Proprietà fisiche e reazioni chimiche, linee generali del meccanismo di sostituzione radicalica. Impiego e diffusione degli alcani

Alcheni: proprietà ed usi degli alcheni. Linee generali del meccanismo di addizione elettrofila al doppio legame

Alchini: impiego e diffusione. Cenni sulle reazioni chimiche

IDROCARBURI AROMATICI

Struttura e legami del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici. Proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici; linee generali del meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica. Modello a orbitali del benzene

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Alogenuri alchilici: proprietà fisiche ed usi. Proprietà chimiche; meccanismo generale di sostituzione nucleofila SN_1 SN_2 , cenni sulla reazione di eliminazione

Alcoli: nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Meccanismo generale di ossidazione degli alcoli e suo impiego nell'alcool test. Gli alcoli più importanti

Fenoli: generalità, impiego commerciale

Eteri: cenni sul meccanismo di sintesi e di reazione, usi

Aldeidi e chetoni: formula molecolare e nomenclatura. Generalità sul meccanismo di formazione di emiacetali ed acetali

Acidi carbossilici *

BIOMOLECOLE *

Carboidrati: caratteristiche generali e cenni sul loro metabolismo

Gli argomenti indicati con l'asterisco non sono stati ancora trattati

Il Docente
Giovanna Lando

Relazione finale e programma

Disegno e Storia Dell' Arte

Prof.ssa Angela Filippini

Anno scolastico 2017/2018

Classe V Sezione ASU

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe, è composta da 20 alunne ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina e l'impegno è stato solo per alcuni incostante. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, soltanto pochi hanno avuto bisogno di maggiori stimoli al fine di acquisire sufficienti capacità di analisi ed autonomia critica nei confronti dei prodotti artistico-visuali e adeguata padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Si può affermare che a conclusione delle attività didattico-educative effettuate nel corrente anno scolastico 2017/2018 sono stati conseguiti i seguenti obiettivi previsti nella programmazione didattica annuale:

- 1) Aumento dell'interesse e sviluppo della partecipazione attiva attraverso l'acquisizione di appropriati metodi di studio e di lavoro.
- 2) Potenziamento delle capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso l'analisi iconografica, iconologica ed estetico-formale facendo uso dei linguaggi propri della disciplina.
- 3) Sviluppo delle capacità critiche nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
- 4) Comprensione, attraverso un'attenta analisi dei contenuti stilistici, delle opere d'arte più rappresentative delle civiltà studiate.
- 5) Potenziamento della capacità di collocare i vari movimenti artistici ed autori nel contesto storico di riferimento e sviluppo della competenza nel riuscire a cogliere, per analogia o contrasto, le eventuali relazioni tra correnti ed opere d'arte appartenenti ad epoche diverse.
- 6) Potenziamento dell'interesse nei confronti delle diverse forme d'arte e sviluppo di una coscienza estetica.
- 7) Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto delle capacità espositive, della padronanza nell'uso della terminologia appropriata del rigore argomentativo, dell'ampiezza dei contenuti acquisiti, del livello di approfondimento critico e personalizzato e delle capacità di rielaborazione critica. Inoltre, si è tenuto conto della costanza nello studio, dell'impegno mostrato e del grado di partecipazione alle attività didattiche oltre che dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'attività didattica si è fatto ricorso sia a lezioni frontali che a discussioni guidate. Ciò, oltre a mettere in luce le individuali conoscenze disciplinari, ha consentito l'acquisizione di discrete competenze e abilità nell'utilizzo di materiale extra curriculare.

È stata effettuata una selezione degli argomenti, degli autori e delle opere tenendo conto dello svolgimento dei programmi delle altre discipline. Ogni artista o movimento è stato scelto in base alla pregnanza e significatività e affrontato alla luce di una possibile interrelazione multidisciplinare.

CLIL

La classe ha sviluppato il progetto CLIL interdisciplinare la bella époque "LIGHTS AND SHADOWS AT THE BEGINNING OF THE NINETEENTH CENTURY" sono state trattate nello specifico in lingua inglese le seguenti opere Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*. Toulouse Lautrec: *manifesto, Il Jardin de Paris-Jane Avril*. L'argomento è stato spiegato in lingua inglese, dalla Prof.ssa Giovanna Proto, con l'ausilio di mappe concettuali e domande aperte guida, per la rielaborazione e la produzione personale dei contenuti. Nella valutazione della produzione orale, ho tenuto in considerazione la comprensione delle domande, la conoscenza dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la correttezza del lessico, della fluency e della pronuncia. Nella valutazione scritta ho tenuto in considerazione la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale e lessicale, la coerenza e la coesione. Gli alunni hanno seguito con interesse e curiosità.

Il Docente
Angela Filippini

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE 5ASU

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa ANGELA FILIPPINI

Libro di testo: Cadario-Colombo L'Arte di Vedere 3 - Dal neoclassicismo ad oggi, con CLIL Bruno Mondadori editore

IL NEOCLASSICISMO:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Pannini (Galleria di Vedute di Roma Antica) – Mengs (Parnaso) –Piranesi (Veduta del Tempio detto della Concordia)
 - o David (Il Giuramento degli Orazi – La Morte di Marat)
- La scultura
 - o Antonio Canova (Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese come Venere Vincitrice – Monumento Funebre di Maria Cristina d'Austria – Le Grazie)
- L'architettura
 - o Soufflot (Chiesa di Sainte – Geneviève) – Langhans (Porta di Brandeburgo) – Leo von Klenze (Walhalla) – Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala) – Leopoldo Pollack (Villa Belgiojoso)

OTTOCENTO FRA ROMANTICISMO E REALISMO:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Johann Heinrich Füssli (L'incubo)
 - o Francisco Goya (Famiglia di Carlo IV – 3 Maggio 1808: Fucilazione alla Montaña del Principe Pio)
 - o William Blake (Il Vortice degli Amanti) –John Constable(Il Mulino di Flatford) – William Turner(Didone costruisce Cartagine)
 - o Caspar David Friedrich (Viandante sul mare di nebbia)
 - o Ingres (La grande odalisca)
 - o ThéodoreGéricault (La Zattera della Medusa)
 - o Eugène Delacroix (La libertà che guida il Popolo)
 - o Preraffaelliti →Millais (Ofelia)
- L'architettura
 - o Giuseppe Jappelli (Caffè Pedrocchi) – Charles Garnier (Teatro dell'Opera)
- Il Romanticismo nella Pittura Italiana
 - o Francesco Hayez (I Vespri Siciliani - Il Bacio)
- Il Realismo nella Pittura Francese
 - o Caratteri generali
 - o Corot (Il Ponte di Narni) – Millet (Le Spigolatrici) – Courbet (Gli Spaccapietre) – Daumier (Lo Scompartimento)

LA PITTURA ITALIANA NEL SECONDO OTTOCENTO:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o I Macchiaioli: Giovanni Fattori (La Rotonda dei Bagni Palmieri – In vedetta)
 - o Silvestro Lega (Il Pergolato)
 - o Telemaco Signorini (La Sala delle Agitate al Bonifacio di Firenze)
 - o Il Divisionismo → Giovanni Segantini (Le due madri)
 - o Gaetano Previati (Maternità)
 - o Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato)

L'ARCHITETTURA E LA SCULTURA NEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA:

- Caratteri generali
- L'Architettura degli Ingegneri
 - o Gustave Eiffel (Tour Eiffel)
 - o Joseph Paxton (Crystal Palace)
 - o Giuseppe Mengoni (Galleria Vittorio Emanuele II)
 - o Alessandro Mazzucchetti e Carlo Ceppi (Stazione di Porta Nuova)

L'IMPRESSIONISMO:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Édouard Manet (Olympia – Le Déjeunersur L'Herbe – Il Bar delle Folies – Bergères– Monet che dipinge sulla sua barca)
 - o Claude Monet (Impression: soleil levant – La Cattedrale di Rouen – La Grenouillère)
 - o Pierre Auguste Renoir (La Grenouillère – Ballo al Moulin de la Galette)
 - o Edgar Degas (Classe di Danza – L'Assenzio)
 - o Paul Cézanne (La casa dell'impiccato – Le Grandi Bagnanti)
- La scultura
 - o Auguste Rodin (Il Pensatore) – Medardo Rosso (L'età dell'oro)

IL POSTIMPRESSIONISMO:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Georges Seurat e il Puntillismo → (Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande – Jatte)
 - o Henri de Toulouse – Lautrec → (Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Desossé – Moulin Rouge: La Goulue)
 - o Paul Gauguin → (Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?)
 - o I Nabis : Maurice Denis (Le Muse)
 - o Vincent van Gogh → (I mangiatori di patate – Autoritratto – Notte Stellata – Campo di grano con corvi – La chiesa di Auvers-sur-Oise)

IL SIMBOLISMO:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Arnold Böcklin (L'isola dei Morti)

L'ART NOUVEAU:

- Caratteri generali
- L'architettura
 - o Hector Guimard → (Stazione di Metropolitana)
 - o Antoni Gaudí → (Casa Milá – Sagrada Família)
- La pittura
 - o Gustav Klimt → (Il Bacio)

L'ESPRESSIONISMO:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Edvard Munch → (Il Grido)
 - o Die Brücke: Kirchner → (Marcella – Potsdamer Platz)
 - o Kokoschka → (La sposa del vento)

I FAUVES:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Henri Matisse → (Armonia in Rosso – La Danza)

LA «SCUOLA DI PARIGI»:

- Caratteri generali
- La pittura
 - o Amedeo Modigliani → (Nudo sdraiato a braccia aperte)
 - o Marc Chagall → (Autoritratto con sette dita – La passeggiata)
- La scultura
 - o Amedeo Modigliani → (Testa)
 - o Costantin Brancusi → (Il Bacio)

IL CUBISMO:

- Caratteri generali
 - Cubismo analitico e sintetico
 - Pablo Picasso:
 - o Periodo Blu → (Poveri in riva al mare)
 - o Periodo Rosa → (I Saltimbanchi)
 - o Les Femmes d'Alger (O. J. M.)
 - o Les Femmes d'Alger (V. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (M. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (P. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (R. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (S. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (T. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (U. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (V. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (W. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (X. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (Y. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (Z. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (AA. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (BB. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (CC. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (DD. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (EE. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (FF. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (GG. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (HH. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (II. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (JJ. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (KK. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (LL. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (MM. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (NN. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (OO. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (PP. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (QQ. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (RR. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (SS. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (TT. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (UU. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (VV. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (WW. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (XX. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (YY. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (ZZ. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (A. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (B. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (C. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (D. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (E. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (F. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (G. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (H. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (I. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (J. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (K. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (L. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (M. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (N. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (O. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (P. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (Q. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (R. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (S. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (T. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (U. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (V. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (W. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (X. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (Y. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (Z. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (AA. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (BB. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (CC. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (DD. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (EE. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (FF. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (GG. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (HH. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (II. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (JJ. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (KK. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (LL. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (MM. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (NN. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (OO. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (PP. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (QQ. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (RR. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (SS. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (TT. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (UU. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (VV. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (WW. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (XX. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (YY. O. J.)
 - o Les Femmes d'Alger (ZZ. O. J.)
- Georges Braque (Case all'Estaque)

IL FUTURISMO IN ITALIA:

- Caratteri generali
- o Umberto Boccioni → (Gli stati d'animo: gli addii – Dinamismo di un ciclista [Pittura] /
- o Giacomo Balla → (Le mani del violinista)

L'ASTRATTISMO:

- Caratteri generali
 - Vasilij Kandinskij →(Primo acquerello astratto)
 - Piet Mondrian →(Albero rosso – Albero argentato)

IL DADAISMO:

- Caratteri generali
 - Marcel Duchamp →(Fontana – Ruota di bicicletta)

LA PITTURA METAFISICA IN ITALIA:

- Caratteri generali
 - Giorgio De Chirico →(Le muse inquietanti)

IL SURREALISMO:

- Caratteri generali
 - René Magritte →(L'impero delle luci)
 - Salvador Dalí →(Venere di Milo a cassetti – La persistenza della memoria)
 - Joan Miró →(Il carnevale di Arlecchino)

LA PITTURA ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA:

- Caratteri generali
 - Renato Guttuso →(Crocifissione)

FUNZIONALISMO E RAZIONALISMO:

- Caratteri generali
 - Frank Lloyd Wright →(«Casa sulla cascata» - interno ed esterno)
 - Walter Gropius → (Bauhaus)
 - Le Corbusier →(Villa Savoyve)

LA «POP ART»:

- Caratteri generali
 - Andy Warhol →(Shot Orange Marilyn)

Il docente
Angela Filippini

N:B: si riserva di eventuali modifiche, in quanto alla data di oggi 15/05/2018 il programma il sopra elencato è stato svolto sino alla pittura metafisica.

**Relazione finale, programma e scheda informativa
di Scienze motorie**

Classe V A liceo delle scienze umane

A. S. 2017/2018

Ins. Prof.ssa Giuseppina Terranova

Esercizi per il potenziamento muscolare degli arti superiori e inferiori, dei muscoli addominali, dorsali e laterali del busto, a corpo libero. Conoscenza della terminologia della disciplina.

Esercizi per il miglioramento dell'escursione articolare a carattere generale e segmentario per il cingolo scapolo-omeroale e coxo-femorale.

Esercizi di presa di coscienza della corretta postura.

Esercizi a corpo libero per il potenziamento delle capacità condizionali.

Esercizi per il potenziamento fisiologico generale. Preatletica generale: corsa continua a ritmo lungo-lento e corto-veloce, corsa veloce, corsa ad ostacoli, getto del peso.

Perfezionamento tecnico tattico dei fondamentali individuali nella pallavolo, palleggio, bagher, battuta di sicurezza e a tennis, schemi elementari d'attacco e di difesa, la schiacciata, il muro.

Perfezionamento tecnico tattico dei fondamentali individuali nel basket: palleggio, passaggi, tiri, terzo tempo, schemi elementari di gioco.

Teoria: regolamento tecnico tattico della pallavolo, del basket, del rugby

Il doping nello sport, il ruolo della donna nello sport di tutti i tempi.

IL DOCENTE
Giuseppina Terranova

SUSSIDI DIDATTICI:

Per quanto riguarda le attrezzature e gli spazi utilizzati, la possibilità di fruire della palestra e dei campi sportivi esterni, ha consentito le normali esercitazioni della disciplina con il supporto dell'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi in dotazione.

ARGOMENTI:

L'azione educativa si è incentrata su prove ed esecuzioni di percorsi formativi con livelli di difficoltà crescente e la ripetizione di gesti tecnici tali da fornire agli alunni nozioni utili alla presa di coscienza del funzionamento e delle potenzialità del proprio corpo.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE: Il lavoro programmato, ha permesso agli allievi di raggiungere, nel complesso, una buona conoscenza dei contenuti pratici della disciplina.

COMPETENZE: Le strategie sviluppate nel corso dell'anno scolastico hanno consentito agli allievi di acquisire una padronanza psicofisica tale da permettere una facile ed efficace acquisizione di nuovi schemi motori, e quindi la capacità di padroneggiare le situazioni motorie più disparate.

CAPACITÀ: Le capacità di prestazione di questa disciplina sono fortemente condizionate dalle qualità motorie di base, conseguentemente i risultati raggiunti si sono differenziati in base alle singole capacità oltre che all'impegno profuso.

METODOLOGIE:

Poiché i Programmi Ministeriali prevedono solo il potenziamento organico e l'avviamento alla pratica sportiva, si è optato per un metodo globale per tenere sempre viva la motivazione degli alunni. Ad una prima fase di potenziamento fisiologico con elementi di condizionamento delle varie qualità motorie con riferimento particolare allo sviluppo della forza si è passati ad un perfezionamento tecnico-tattico dei fondamentali dei grandi giochi di squadra che ha consentito agli alunni di sviluppare l'autocontrollo, il rispetto delle regole e la collaborazione attiva nel gruppo valutandone la padronanza globale.

STRUMENTI E CRITERIO DI SUFFICIENZA: Per quanto riguarda le verifiche pratiche, si è provveduto ad un congruo numero di esercitazioni pratiche che hanno avuto anche funzione valutativa.

**L'insegnante
Giuseppina Terranova**

SCHEMA INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

Scienze Motorie

Docente: prof. Giuseppina Terranova

Contenuti					
I contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati definiti in attività sportive individuali, con le specialità dell'atletica leggera e attività sportive di squadra, prendendo in considerazione la pallavolo ed il basket. La parte teorica si è basata su contenuti riguardanti il doping nello sport e il ruolo della donna nello sport di tutti i tempi.					

Modulo (o Argomento)	Or e	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche	Obiettivi prefissati in termini di competenze
Potenziamento muscolare e miglioramento dell'escursione articolare generale e segmentaria	20	Lezione Frontale Prova ed esecuzione di esercizi e percorsi Formativi con livelli di Difficoltà crescente	Palestra Attrezzi piccoli e Grandi	Test oggettivi e prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse	Saper eseguire azioni motorie relativamente complesse

Incremento delle capacità condizionali, della resistenza aerobica e anaerobica	10	Ripetizione di gesti tecnici valutandone la padronanza globale	Palestra Attrezzi piccoli e grandi	Test oggettivi e prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse	Saper utilizzare le proprie capacità adeguatamente rispetto alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
	10	Ripetizione di gesti tecnici valutandone la padronanza globale	Palestra Piccoli e grandi attrezzi	Osservazione pratica delle attività sportive individuali e di squadra	Avere capacità di autocontrollo rispetto alle regole e capacità di integrazione e collaborazione attiva nel gruppo
Il doping nello sport e il ruolo della donna nello sport di tutti i tempi	8	Lezione Frontale	Libro di testo e ausili informatici	Verifiche orali	Saper affrontare le problematiche della vita di tutti i giorni

Metodologie e Strategie didattiche

Per il conseguimento degli obiettivi

Il metodo, sia globale che analitico, basato sull'organizzazione di attività in situazione, sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore, in modo tale da saper trasferire abilità e competenze acquisite in altre situazioni.

Processo Di Insegnamento-Apprendimento

La classe, abbastanza omogenea, per impegno ed interesse, ha partecipato al dialogo educativo con continuità ed ha dimostrato alla fine del percorso educativo di aver acquisito le giuste conoscenze e competenze.

Attività Di Sostegno e/o Recupero
--

Metodo

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">-Lezione frontale-Interventi individualizzati-Esercitazioni di riepilogo-Rallentamento del ritmo di lavoro |
|---|

Verifica

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">-Test oggettivi e prove multiple-Interrogazioni orali |
|--|

Il docente
Giuseppina Terranova

A. S. 2017/2018
Ins. Prof.ssa Concetta Cantone

Libro di testo Solinas Luigi : “TUTTI I COLORI DELLA VITA” Casa Ed. B. Mondadori

Ore di Lezione effettuate n. 22 ore più 5 di approfondimento su n. ore 33 previste dal piano di studi

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 elementi; quasi tutti si sono avvalsi dell'insegnamento della religione Cattolica, tranne tre. Si può affermare che quasi tutti hanno frequentato con una sufficiente regolarità le lezioni. Si sono dimostrati disponibili all'ascolto partecipando con interesse al dialogo educativo,

confrontandosi con i contenuti proposti e tra loro in modo corretto e costruttivo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e interrogativi esistenziali. La classe si è dimostrata attenta e interessata alle argomentazioni loro proposte e il rapporto relazionale si è mantenuto su livelli ottimali.

Anche se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in maniera completa, da tutti gli alunni.

Obiettivi realizzati

Conoscenza

Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali

Cenni di Bioetica

L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo

Il matrimonio istituzione naturale

Nuovi movimenti e gruppi religiosi

Fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano

Il Rapporto chiesa - mondo, nuovi scenari religiosi e globalizzazione

Competenza

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo e con la dimensione trascendente, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Cogliere la presenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, riconoscendone l'incidenza nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nel cammino di dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Capacità

Lo/a studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati alle nuove tecnologie applicate all'uomo e all'ambiente; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale; confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico

Contenuti

- 1. Etica della vita e della solidarietà**
- 2. Il matrimonio e la famiglia**
- 3. La spiritualità nel mondo contemporaneo**
- 4. La chiesa rilegge la sua presenza nel mondo**

Metodi d'insegnamento

Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze.

Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.

Mezzi e Strumenti di Lavoro

Libri di testo, materiale audiovisivo, multimediale

Spazi

Classe, auditorium, aula azzurra

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 1
- ore previste di lezione al 31/05/2018 (26 effettive)

Strumenti di Verifica

Partecipazione attiva al dialogo educativo. Assiduità nella frequenza. Conoscenza dei contenuti disciplinari essenziali. Sviluppo del senso di responsabilità. Sviluppo del senso critico. Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori etici fondamentali.

Obiettivi mediamente raggiunti al termine del Percorso Formativo

Sensibilizzazione degli alunni rispetto alle problematiche etiche, in particolare quelle riguardanti il valore della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, al di là di ogni distinzione politica, etnica e religiosa. Individuazione della prospettiva cristiana come proposta portatrice di valori universalmente riconosciuti. Sviluppo del senso critico, per essere in grado di comprendere la realtà e di compiere scelte responsabili e motivate in campo etico e religioso, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Attività proposta dal dipartimento di religione:

Titolo progetto poft: La gioia. Costruiamo insieme un mondo di Fraternità e di Pace

In collaborazione con la Comunità di S. Egidio: incontri e proposte di volontariato finalizzati alla integrazione interculturale e interreligiosa (conferenza ed incontro con migranti); alla promozione dei diritti umani; alla promozione di esperienze vive di impegno giovanile nel campo del sostegno all'infanzia (la scuola della pace).

Il volto della Fede in Ettore Majorana, incontro con il teologo prof. Valentino Salvoldi

In collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII: incontro-testimonianza e raccolta alimentare a favore di famiglie svantaggiate del territorio

In collaborazione con l'IPM Bicocca di Catania alcuni alunni hanno aderito alla giornata della memoria delle vittime innocenti della mafia.

In collaborazione con Casa Memoria Peppino e Felicia Impastato alcuni alunni hanno partecipato alla conferenza in auditorium con Giovanni Impastato sul tema "40 anni dalla morte di Peppino".

In collaborazione con il centro Astalli alcuni alunni hanno aderito al progetto "incontri" (conferenza sul diritto d'asilo e sullo status di rifugiato)

Il Docente
Concetta Cantone

PROGRAMMA

Argomenti	Attività svolte
<p>1. Etica della vita e della solidarietà Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali</p> <p>Cenni di bioetica L'annuncio cristiano sul sociale 1L'impegno per la pace e i diritti dell'uomo</p> <p>2. Il matrimonio e la famiglia</p> <p>Il matrimonio istituzione naturale</p> <p>Il sacramento del matrimonio , valore e importanza della famiglia</p> <p>3. La spiritualità nel mondo contemporaneo</p>	<p>etica, morale, bioetica la coscienza morale la scelta etica tra confessione religiosa e laicità libertà e responsabilità la legge morale il rapporto tra Etica ed emozioni incontro in auditorium con il teologo Valentino Salvoldi sulla tematica: il volto della fede in</p> <p>Majorana etica sociale: le donne, il sinodo dei giovani etica della solidarietà: impacchettamento giocattoli per la cena di Natale presso la comunità di Sant'Egidio Etica della legalità: storie e nomi di vittime innocenti di mafia in collaborazione con l'IPM Bicocca di Catania e conferenza con Giovanni Impastato. Visione film "i cento passi" la nozione di bioetica viaggio nella bioetica utero in affitto la procreazione responsabile la sterilizzazione la fecondazione assistita aborto etica della famiglia: il matrimonio Il matrimonio e la famiglia; Matrimonio civile e religioso Il sacramento del matrimonio e gli impedimenti dirimenti La spiritualità nel mondo contemporaneo</p>

PARTE QUINTA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione della prima prova si potrà tener conto della seguente griglia che sintetizza gli indici di correzione formulati nel POFT e nella sede dipartimentale di Lettere

N.B. * per la valutazione di alunni con DSA non si dovrà tenere conto dell'indicatore E, pertanto la partizione del punteggio andrà fatta sul numero dei rimanenti indicatori

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(2°BIENNIO e 5°ANNO)

Tipologia della prova A : Analisi del testo		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						
Competenza	Indicatori	15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	punteggio
		10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	parziale
A. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche (Comprensione del testo)	- Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo	Carente / Non appropriata		Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
B. Competenza di analisi (Analisi del testo)	- Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento all'analisi del testo	Carente / Non appropriata		Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa e puntuale	
C. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. (Interpretazione complessiva ed approfondimenti)	- Rielaborazione di contenuti - Formulazione di interpretazioni	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni carenti / non appropriate		Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni non pienamente sufficienti	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni complessivamente appropriate anche se in forma schematica.	Rielaborazione dei contenuti e formulazione di interpretazioni nel complesso complete	Rielaborazione dei contenuti completa e puntuale, formulazione di interpretazioni originali	
D. Competenza logico-espressiva	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).		Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica *	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).		Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato		Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Il voto della prova risulta dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori,

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi}: _____ Totale
punteggio in 15^{imi} _____ Voto in 15^{imi}: _____

Tipologia della prova B : Saggio breve/articolo di giornale		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						
Competenza	Indicatori	15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	punteggio
		10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	parziale
A. Competenza testuale	-Rispetto dei vincoli comunicativi -Elaborazione testuale conforme alla tipologia	Mancato rispetto dei vincoli comunicativi. Elaborato non conforme alla tipologia	Parziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia, ma con incongruenze e/o errori.	Parziale rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato sostanzialmente conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia	Completo rispetto dei vincoli comunicativi Elaborato conforme alla tipologia con scelte efficaci e significative.	
B. Competenza dell' uso della documentazione	- Uso dei documenti e selezione dei dati congruenti all'argomento.	-Carente/non appropriati	-Approssimativi / Parziali	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza.	Pressochè completi	Completi e puntuali		
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	- Rielaborazione di contenuti -Conoscenza dell'argomento -Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	- Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento carenti -Informazioni ed argomentazioni non appropriate	- Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento non pienamente sufficienti - Informazioni ed argomentazioni approssimative	-Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento complessivamente appropriata -Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	- Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento nel complesso esauriente - Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti e conoscenza dell'argomento complete informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali		
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).		
E. Competenza linguistica *	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ipetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori		
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.		

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi} : _____ Totale
punteggio in 15^{imi} _____ Voto in 15^{5mi} : _____

Tipologia della prova C: Tema di argomento storico		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						
Competenza	Indicatori	15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	punteggio parziale
		10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
A. Competenza testuale	- Rispondenza dell'enunciato in base al rispetto delle consegne	- Rispondenza carente / non appropriata		Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente rispondenti).	Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	Rispondenza piena e completa.	
B. Competenza dell'uso della documentazione storica e conoscenza dell'argomento	- Uso della documentazione storica - conoscenza dell'argomento	-Carente -Conoscenza dell'argomento limitata / inadeguata		-Approssimativa / Parziale -Conoscenza dell'argomento imprecisa / incompleta/ poco approfondita	-Essenziale -Conoscenza dell'argomento globalmente esauriente	-Appropriato -Conoscenza dell'argomento esauriente e approfondita	Conoscenza dell'argomento approfondita ed ampiamente articolata	
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	-Rielaborazione di contenuti -Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	- Rielaborazione dei contenuti carente -Informazioni ed argomentazioni non appropriate		- Rielaborazione dei contenuti non sufficienti - Informazioni ed argomentazioni approssimative	-Rielaborazione dei contenuti complessivamente appropriata - Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	- Rielaborazione dei contenuti nel complesso esauriente e completa - Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	Rielaborazione dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali	
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso).		Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).	
E. Competenza linguistica *	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).		Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori	
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato		Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	

Totale punteggio in 10^{imi} _____

Voto in 10^{imi}: _____ Totale punteggio in 15^{imi}

_____ Voto in 15^{imi}: _____

Tipologia della prova D: Tema di ordine generale		Descrittori di livello e corrispondenti voti in 10 ^{imi} e in 15 ^{imi}						
Competenza	Indicatori	15 ^{imi}	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15	punteggio
		10 ^{imi}	1-3	4-5	6	7-8	9-10	parziale
A. Competenza testuale	- Rispondenza dell'enunciato in base al rispetto delle consegne	- Rispondenza carente / non appropriata	- Rispondenza parziale (argomenti mancanti e/o forzatamente connessi con il titolo e/o non pienamente pertinenti).	- Rispondenza sostanziale anche se con qualche incompletezza	- Rispondenza adeguata dei contenuti rispetto alla traccia indicata	- Rispondenza piena e completa.		
B. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi	- Conoscenza dell'argomento - Interpretazione dell'informazione - Formulazione di giudizi	- Conoscenza dell'argomento carente - Interpretazione non appropriata - Formulazione di giudizi non fondati	- Conoscenza dell'argomento approssimativa / parziale - Interpretazione imprecisa - Formulazione di giudizi non sufficientemente motivati.	- Conoscenza dell'argomento complessivamente esauriente - Interpretazione sufficientemente corretta - Formulazione di giudizi motivati sulla base delle comuni conoscenze	- Conoscenza dell'argomento esauriente e - Interpretazione corretta - Formulazione di giudizi adeguatamente motivati.	- Conoscenza dell'argomento completa e puntuale - Interpretazione precisa - Formulazione di giudizi		
C. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione	- Rielaborazione contenuti - Completezza e qualità delle informazioni e delle argomentazioni	- Rielaborazione dei contenuti carente - Informazioni ed argomentazioni non appropriate	- Rielaborazione dei contenuti non sufficienti - Informazioni ed argomentazioni approssimative	- Rielaborazione dei contenuti complessivamente appropriata - Informazioni ed argomentazioni sufficientemente articolate	- Rielaborazione dei contenuti nel complesso esauriente e completa - Informazioni ed argomentazioni pienamente articolate	- Rielaborazione dei contenuti completa informazioni ed argomentazioni puntuali ed originali		
D. Competenza logico-espressive	Espressione chiara, efficace, coerente e coesa	Forma molto contorta (connessione casuale o caotica del discorso)	Forma spesso contorta (frequenti interruzioni e/o dispersioni).	Forma solo a volte contorta (qualche interruzione e/o dispersione).	Forma sostanzialmente fluida (struttura organica, coerente e coesa).	Forma fluida (struttura organica, coerente e coesa).		
E. Competenza linguistica *	Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti).	Presenza di qualche grave errore.	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione.	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione	Assenza di errori		
F. Competenza semantica (lessico e registro)	Proprietà lessicale e del registro	Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	Presenza di qualche improprietà lessicale. Registro generalmente adeguato.	Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.		

Totale punteggio in 10^{imi} _____ Voto in 10^{imi}: _____ Totale punteggio in 15^{imi}
 _____ Voto in 15^{imi}: _____

Per la valutazione della seconda prova si potrà tener conto della seguente griglia elaborata dai docenti di Scienze Umane.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO: _____

Indicatori	Punti 0-1	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5	Punti 3	Punteggio
Comprensione del testo	Minima	Parziale	Sufficiente	Accettabile	Completa	
Organizzazione dei contenuti	Povera	Approssimativa	Sufficiente	Discreta	Esauriente	
Sviluppo e aderenza alla traccia	Assenti	Parziali	Sufficienti	Discreti	Approfonditi e ben articolati	
Correttezza linguistica	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Discreta	Completa	
Originalità e creatività	Nulla	Mediocre	Accettabile	Significativa	Valida	
					TOTALE	

Il punteggio conseguito dal/la candidato/a è di _____ quindicesimi

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Alunni con DSA

CANDIDATO: _____

Indicatori	Punti 0-1	Punti 2	Punti 2,50	Punti 3,25	Punti 3,75	Punteggio
Comprensione del testo	Minima	Parziale	Sufficiente	Accettabile	Completa	
Organizzazione dei contenuti	Povera	Approssimativa	Sufficiente	Discreta	Esauriente	
Sviluppo e aderenza alla traccia	Assenti	Parziali	Sufficienti	Discreti	Approfonditi e ben articolati	
Originalità e creatività	Nulla	Mediocre	Accettabile	Significativa	Valida	
					TOTALE	

Il punteggio conseguito dal/la candidato/a è di _____ quindicesimi

Per la valutazione della terza prova si potrà tener conto della seguente griglia

Voto decimi	Voto quindicesimi	Giudizio sintetico	Conoscenza e comprensione	Competenza espressiva	Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale
1-3	1-5	Scarso	Non dispone delle conoscenze necessarie o non comprende i testi.	Usa linguaggio con passaggi oscuri ed errori anche di sintassi. Frequenti errori nell'uso della terminologia specifica.	Frantende la traccia o il testo in aspetti significativi, non riesce a costruire un discorso e a selezionare gli elementi essenziali.
4-5	6-9	Limitato	Dispone solo parzialmente delle conoscenze necessarie e confonde le informazioni e/o i quesiti.	Usa un linguaggio comprensibile, ma con lessico approssimativo, con errori e non sempre appropriato dal punto di vista tecnico.	Esprime considerazioni generiche approssimative e offre soluzioni non del tutto coerenti.
6	10-11	Sufficiente	Dispone delle informazioni richieste e comprende nell'essenziale il testo e/o i quesiti.	Si esprime in modo lineare, ma utilizza solo parzialmente il lessico appropriato e presenta incertezze ortografiche e nella punteggiatura; usa consapevolmente la terminologia specifica.	Seleziona gli argomenti necessari alla comprensione del testo che espone nel modo coerente; ma nozionistico e con parziale argomentazione.
7-8	12-13	Buono	Seleziona le informazioni che documenta e contestualizza; dimostra buona comprensione dei testi e dei quesiti.	Scrive in modo corretto e con linguaggio appropriato; appropriata la terminologia specifica.	Affronta e svolge quanto richiesto, dimostrando sicura comprensione dei diversi aspetti del testo. Seleziona le informazioni documentandole con riferimenti pertinenti.
9-10	14-15	Ottimo eccellente	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza; dimostra una comprensione rigorosa di quanto proposto.	Si esprime correttamente utilizzando un efficace lessico specifico ed una efficace terminologia specifica.	Costruisce un discorso significativo nella sintesi, dimostrando una capacità operativa autonoma con aspetti di rielaborazione critica.

Per la valutazione della produzione orale si potrà tenere conto della seguente griglia che sintetizza gli indici di correzione formulati nel POF e nelle singole sedi dipartimentali

Voti	Giudizio	Indicatori
1-2	Negativo	Mancanza di pur minimi indicatori.
3-4	Gravemente Insufficiente	Una verifica decisamente lacunosa, con gravi e numerosi errori
5	Insufficiente	Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi
6	Sufficiente	Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienti conoscenze disciplinari), con lievi errori
7	Discreto	Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni essenziali frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficiente capacità di collegamento
8	Buono	Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento
9	Ottimo	Una verifica in cui si notino capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata; una prova completa e rigorosa
10	Eccellente	Una verifica in cui si notino anche capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze attinte da ambiti pluri-disciplinari con sicura padronanza della terminologia; una prova completa, approfondita, personale e rigorosa

Totale massimo 30 punti in linea con la valutazione del nuovo Esame di

Stato Tabella degli indicatori

In decimi	In trentesimi
1	3
2	6
3	9
4	12
5	15
6	18
7	21
8	24
9	27
10	30

PARTE SESTA – ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Progettazione CLIL

ALLEGATO 2 – Simulazione della terza prova

ALLEGATO 3 – Fascicoli riservati

ALLEGATO 4 – Documentazione ASL individuale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Ettore Majorana"

Con indirizzi: Liceo Linguistico, Classico e delle Scienze Umane
Via Giuseppe Motta n. 87 – 95037 San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095 61 36 760 - Fax 095 61 36 759

Cod. Fisc. 90001840876 – Codice mecc. CTPS10000Q

P.E.C.: ctps10000q@pec.istruzione.it - e-mail: ctps10000q@istruzione.it

Sito Web: <http://www.majoranaliceo.gov.it/cms/>

PROGETTAZIONE - ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

CLASSE: V ASU

DOCENTE 1 DNL* PROF.: GIURATO SIMONA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE 2 DNL* PROF.: FILIPPINI ANGELA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE DL 1* PROF.: GIOVANNA PROTO

DISCIPLINA: INGLESE

Progetto Didattico curricolare/interdisciplinare:

Titolo di Progetto:

“LIGHTS AND SHADOWS AT THE BEGINNING OF THE NINETEENTH CENTURY”

INTRODUZIONE

Il progetto si propone di trattare, nell'ambito delle discipline non linguistiche curricolari (di seguito indicate come DNL), un modulo didattico o unità di apprendimento (UdA), in ottemperanza alla recente normativa ministeriale sulla graduale introduzione della metodologia CLIL, *Content and Language Integrated Learning* (DD.PP.RR. n. 87, 88, 89 del 2010; Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). Il/i docente/i della/e disciplina/e linguistica/che (o DL) prendono parte attiva al presente progetto supportando ed integrando le attività didattiche dei docenti DNL nelle loro ore di rispetto, senza contemplare la compresenza degli stessi docenti. Nella presente progettazione, inoltre, il docente DL supporta i docenti DNL nella preparazione e valutazione delle verifiche con valore formativo e/o sommativo.

Il presente progetto si propone di presentare i contenuti disciplinari gradualmente veicolati attraverso la **DL-1** Inglese;

DNL-1 Storia dell'Arte [6 h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

DNL-2 Storia [6 h] (frontali, laboratorio, verifica/valutazione).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI GENERALI

- Sviluppo nel discente di una maggiore autonomia linguistico-espressiva nella lingua straniera veicolare.
- Potenziamento della capacità di comprendere contenuti scritti, verbali e grafici, veicolati dalla lingua straniera.
- Sviluppo graduale della capacità di reperire fonti di informazione ed approfondimento nella lingua straniera veicolare, mediante l'impiego della multimedialità.
- Potenziamento della micro-lingua parlata e scritta.
- Sviluppo o potenziamento dell'apprendimento cooperativo tra discenti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI SPECIFICI (conoscenze, abilità, competenze in uscita)

1. Lettura corretta e fluida di un testo scientifico in lingua (es. inglese).
2. Comprensione degli elementi comunicativi essenziali ed dei contenuti tecnico-scientifici espressi nel testo (anche sotto la forma di didascalie ad immagini e grafici descrittivi).
3. Scrittura di appunti sintetici, glossario, mappe concettuali, diagrammi di flusso in lingua (es. inglese), sulla base dei contenuti esposti e riportati nel testo.
4. Conoscenza del lessico specifico e della terminologia tecnica.
5. Esposizione orale dei contenuti scientifici con la padronanza della micro-lingua di base.
6. Risoluzione di test valutativi in forma scritta, con quesiti aperti, strutturati, semi strutturati relativi ai contenuti trasmessi nella lingua veicolare.
7. Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo (es. in attività laboratoriali) e competenze nel reperimento di informazioni in lingua dal web multimediale, per la redazione di elaborati multimediali in lingua mediante software dedicati (word processor, presentazione).

ARGOMENTI E TEMI

I contenuti scientifici da trasmettere in lingua coinvolgeranno argomenti organizzati secondo la seguente scansione:

DNL-1 Title: La Belle Epoque (6 H)

The “Belle Epoque”

Topic 1: Il periodo storico (1h)

The historical period

Topic 2: Il tempo libero e i caffè concerto (1h)

Lesure time and “cafè chantant”

Topic 3: Aspetti della II rivoluzione industriale (1h)

Peculiar aspects of the second industrial revolution

Topic 4: Aspetti ambigui del primo Novecento (1h)

Ambiguous aspects in the early Nineteenth century

Verifica (scritta e/o orale) (2h)

Produzione di un elaborato in ppt, verifica scritta e orale.

DNL-2 Title: Postimpressionismo: scene ordinarie di vita quotidiana (6H)

Post-Impressionism: ordinary scenes of everyday life

Topic 1: Un nuovo linguaggio: il puntinismo(1h)

A new language: the pointillism

Topic 2: Georges Seruat: Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

Paul Signac: Vele e Pini(1h)

Topic 3: Henry de Toulouse-Lautrec : La vita e La tecnica litografica (1h)

Topic 4: Henry de Toulouse-Lautrec: Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Dèssodè, Al salon di rue des Moulins, La Goulue, la Toilette (1h)

Verifica (scritta e/o orale) (2h)

Produzione di un elaborato in ppt, verifica scritta e orale.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti scelti, all'interno del modulo didattico, costituiranno i "temi" (*topics*), che saranno affrontati con la seguente modalità:

Fase 1. Introduzione e trattazione dei contenuti essenziali del modulo/tema in lingua madre, col supporto del testo in adozione e del materiale reperibile sul web. Presentazione del Glossario con la terminologia specifica in lingua veicolare.

Fase 2. Successiva trattazione dei medesimi contenuti in lingua inglese, mediante la lettura di pagine e siti web sia di tipo discorsivo (*wikis* su Wikipedia-English e/o su siti web analoghi), sia di tipo visuale/recitato (video su YouTube, Daily Motion, e similari), mediante l'impiego della LIM in classe. Durante la trattazione degli argomenti, il docente e gli studenti leggeranno e tradurranno le pagine web oggetto di consultazione. Gli studenti trascriveranno in forma sintetica i contenuti affrontati, sotto forma di mappe concettuali, presentazioni multimediali con immagini argomentate, video in lingua (vedi obiettivo 7.).

Fase 2-bis. Potenziamento eventuale dei contenuti mediante effettuazione di attività di laboratorio per gruppi secondo la metodologia *enquiry-based*.

Fase 3. Verifica di contenuti, competenze disciplinari ed abilità espressivo-comunicative mediante: 1) trattazione orale sintetica; 2) svolgimento di test valutativi in forma scritta; 3) redazione di presentazioni multimediali.

Il materiale informativo presente sui testi e sul *world wide web* sarà opportunamente indicizzato ed organizzato dal docente in dispense brevi o nella forma di presentazioni multimediali (es. Power Point), nelle quali i contenuti dei *topics* saranno sinteticamente presentati in pagine o videoproiezioni. I contenuti, così organizzati, presenteranno collegamenti multimediali e ipertestuali alle pagine web in lingua veicolare od a video in lingua. Questo materiale rappresenterà una guida tematico-contenutistica per lo studente, oltre che una dispensa integrativa al testo in lingua madre. Qualora il docente lo ritenga opportuno, lo studente potrà integrare i diversi contenuti dei *topics* con materiale autonomamente reperito, sottoposto al docente DNL ed al docente DL per l'opportuna valutazione.

Il docente DL, nelle sue ore di pertinenza ed in accordo col/i docente/i DNL, potrà supportare i discenti nella comprensione dei contenuti presentati con le modalità sopra descritte.

I docenti DNL e DL favoriranno la trasmissione e la gestione dei contenuti da parte dei discenti possibilmente mediante tecniche di: (i.) apprendimento mediante l'operare (*learning-by-doing*), (ii.) apprendimento per obiettivi (*task-based learning*), (iii.) apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer-teaching, peer-tutoring*).

L'aula multimediale, con l'uso dei computer desktop e del videoproiettore, sarà utilizzato ad integrazione della LIM in classe. La trattazione di specifici aspetti linguistico-comunicativi e

la presa in visione degli elaborati sarà concordata *in itinere* col docente (ed eventualmente col lettore) DL.

VALUTAZIONE DI SAPERI E COMPETENZE ACQUISITE

Nel corso dello svolgimento del progetto il docente DNL effettuerà un congruo numero di verifiche valutative intermedie e finali, come da progettazione didattica dipartimentale ed individuale. Tali verifiche, a discrezione del docente, potranno essere:

(a) di tipo orale, con l'ausilio delle mappe concettuali e di dispense fornite dal docente o autonomamente prodotti dallo studente, oltre all'impiego di contenuti multimediali vari con il tramite della LIM, (ad es. proiezione ed esposizione di presentazioni in Power Point);

(b) sotto forma di test sintetico, appositamente preparato e concordato col docente DL, con quesiti aperti (*open questions*), strutturati (*multiple choices, fill-in-the-blanks, dumb pictures, find-relations, etc.*) e semi strutturati (*true/false*), secondo la programmazione di Dipartimento.

Il docente della DNL valuterà esclusivamente la correttezza, pertinenza e coerenza di contenuti, abilità e competenze relativi alla disciplina NL, inclusa la padronanza della terminologia specifica, mentre sarà rimandata al docente DL (e/o al conversatore madrelingua) l'eventuale valutazione degli elaborati scritti sul piano grammaticale-sintattico. Indicatori e descrittori della valutazione saranno coerenti con quanto stabilito nelle sedi collegiali di Docenti, di Dipartimenti e di Classe.

I Docenti DNL e DL
Prof.ssa Giovanna Proto
Prof.ssa Giurato Simona
Prof.ssa Filippini Angela
Prof.ssa Valeria Passalacqua



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Ettore Majorana"
 Con indirizzi: Liceo Linguistico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze
 Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale
 SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA per l'Esame di Stato
 ANNO SCOLASTICO 2017/2018 CLASSE V Sez. A Liceo delle Scienze Umane

CANDIDATO/A

Cognome: _____ **Nome:** _____ **Data: 16 aprile 2018**

Prova di Tipologia B (quesiti a risposta singola):

max cinque righe per ciascuna risposta.

MATERIE: Storia, Inglese, Fisica, Scienze.

NUMERO DI QUESITI PROPOSTI: 12 (3 per ogni materia)

TEMPO A DISPOSIZIONE: due ore (120 minuti)

E' consentito l'uso dei vocabolari di Italiano e di Inglese; non è consentito l'uso di manuali.

I candidati dovranno utilizzare esclusivamente penne nere o blu.

Non è ammesso l'uso di matite o cancellino

CRITERI DI VALUTAZIONE: Nella valutazione delle risposte si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Pertinenza delle risposte
- Organicità e completezza delle conoscenze
- Correttezza formale
- Uso del lessico specifico
- Capacità di sintesi

PUNTEGGIO ASSEGNATO

A ciascun quesito verrà attribuito, tenendo conto complessivamente degli indicatori, un punteggio da 0 a 1.25 secondo la griglia allegata :

	Punteggio
Risposta non data o nulla	0
Risposta insufficiente	0,25
Risposta mediocre	0,50
Risposta sufficiente	0.75
Risposta discreta o buona	1.00
Risposta ottima	1.25

MATERIA	PUNTEGGIO QUESITO N.1	PUNTEGGIO QUESITO N.2	PUNTEGGIO QUESITO N.3	TOTALE
STORIA				
INGLESE				
FISICA				
SCIENZE				



CANDIDATO/A _____

STORIA

1. Spiega la differenza tra il colonialismo del XVI-XVII e l'Imperialismo.

2. Nel 1923 in Italia fu approvata la "legge Acerbo". Di che tipo di legge si trattava? Descrivi brevemente le conseguenze derivate dall'approvazione di questa legge.

3. Talk about the characteristics of "the Belle Epoque" from an historical point of view.



CANDIDATO/A: _____

INGLESE

1) What was the most important literary genre in the Victorian Age?

2) Which are the main themes of "Oliver Twist"?

3) Talk about the theme of "the double" with reference to "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde."



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Ettore Majorana"

Con indirizzi: Liceo Linguistico, Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

CANDIDATO/A: _____

FISICA

1) Spiegare la legge che regola l'interazione tra due cariche elettriche puntiformi fisse nel vuoto. Dire come essa cambia se le due cariche si trovano in quiete in un mezzo dielettrico. (max.5 righe)

2) Determinare le leggi con cui variano nel vuoto il potenziale e il campo elettrico di una sferetta conduttrice carica, supponendo che essa abbia carica totale Q . Tracciare r ed E_r dove r è la distanza del punto, ove si valutano il potenziale e il campo, dal centro della sfera. (max.5 righe)

3) Spiegare il comportamento di alcuni tipi di conduttori metallici (le leggi di Ohm). (max.5 righe)



CANDIDATO/A: _____

SCIENZE NATURALI

1) Indica la differenza tra rischio sismico e pericolosità sismica, spiega facendo degli esempi riferiti alla realtà italiana. (max.5 righe)

2) Spiega il ciclo litogenetico e i quattro processi di cui è composto: processo magmatico, processo sedimentario, metamorfico, fusione. (max.5 righe)

3) Gli isomeri sono molecole con gli stessi atomi ma proprietà differenti: descrivi l'isomeria e i possibili tipi di isomeri. (max.5 righe)

Allegato n.3

Fa parte del presente documento l'allegato n° 3, composto da tre fascicoli individuali che saranno posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

Allegato n.4

Fa parte del presente documento l'allegato n° 4 contenente la documentazione individuale dell'ASL.

A disposizione della Commissione sono depositati in Segreteria tutte le prove, le verifiche effettuate durante l'anno e le simulazioni del Nuovo Esame di Stato.

Il Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Maccarrone